



Sviluppo
IMMOBILIARE
SOLUZIONI PER INVESTIMENTI
TURISTICI

Antica ^{del} Torre Nera

La chiave del tuo relax

Dimore Suites Storiche



Antica Torre Nera

La chiave del tuo relax

Dimore Suites Storiche



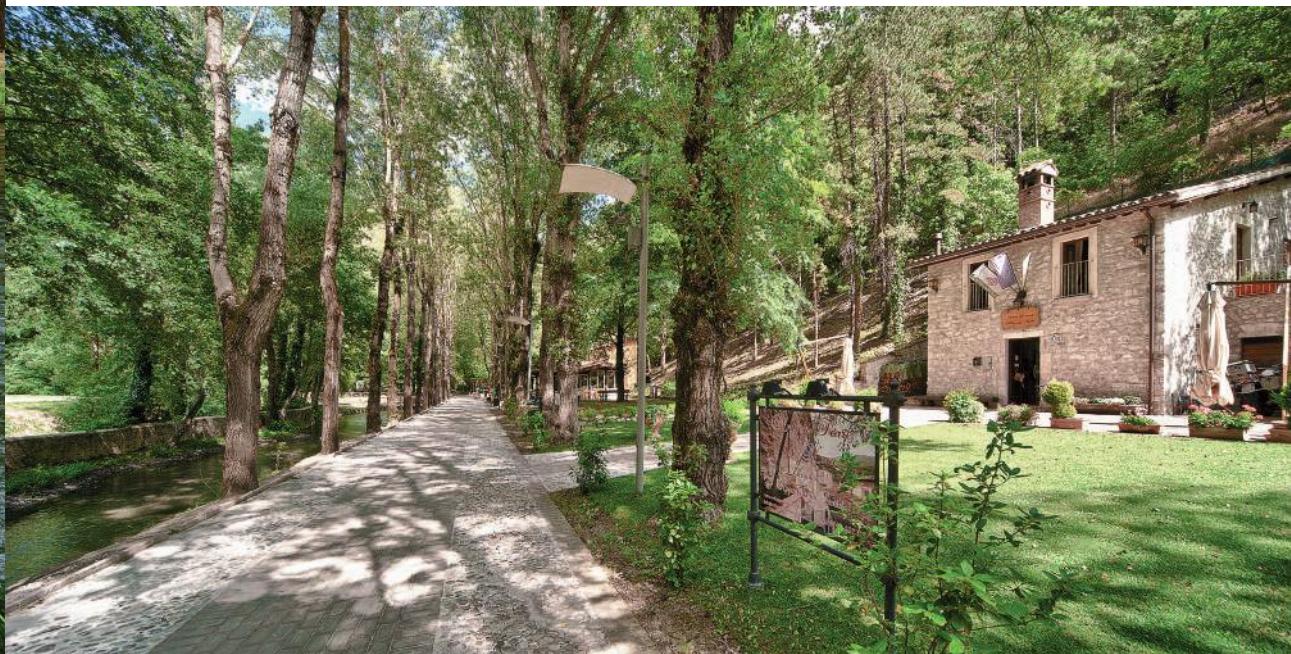
Antica del Torre Nera

I residence Antica Torre del Nera è un “albergo diffuso”, entrato a far parte dell’Associazione nazionale degli alberghi diffusi nell’Aprile 2013. È stato realizzato nell’antico borgo medievale di Scheggino, in Valnerina cuore verde d’Italia, a pochi chilometri di distanza dalla famosa e incantevole Cascata delle Marmore, dalla piccola città longobarda di Spoleto e dalla rinomata cittadina gastronomica di Norcia. In questo incantevole residence-suites sono disponibili 16 appartamenti vacanza: bilocali, trilocali o quadrilocali di diverse dimensioni, con ingressi indipendenti e dotati tutti di ogni comfort, che vi permetteranno di dormire in Umbria riposando veramente! Ogni unità dispone di una cucina perfettamente attrezzata, una sala da pranzo corredata da camino o stufa a legna e riscaldamento autonomo ed una o più camere da letto con bagno. Gli arredamenti di pregio, quali i mobili antichi, le pareti decorate, i soffitti in legno e i pavimenti in cotto fanno da meraviglioso corredo a questo scenario da favola.

Le suites sono situate in un’unica via sovrastante il paese denominata “Via Capolaterra” e la loro visuale spazia tra le verdi colline della Valnerina, la piazza di Scheggino e il fiume Nera che scorre lento a pochi passi dalla struttura regalandovi una piacevole vacanza benessere in Umbria.

Gli appartamenti-suites sono così suddivisi:

- Junior Room: camera matrimoniale con bagno adibito anche per disabili
- Junior Suite: intimo e raccolto appartamento-suite per 2 persone
- Senior Suite: ampio e curato appartamento suite per 2 persone
- Superior Suite: delizioso e comodo appartamento-suite per 4 persone
- Luxury Suite: meraviglioso e spazioso appartamento-suite per 4 persone





Residence Antica Torre del Nera is a “scattered hotel” built in the medieval village of Scheggino, in Valnerina, the green heart of Umbria. Antica Torre del Nera is just a few kilometers away from the renowned and beautiful Marmore Falls, from the Longobard town of Spoleto and from Norcia, well-known for its delicatessen.

In this charming condo-suites there are 16 apartments with two, three or four rooms, private entrance and equipped with every comfort which allow you not only to sleep but to enjoy true rest in Umbria! Each unit has a fully equipped kitchen, a dining room and one or more bedrooms (Junior Suites, Senior Suites and Superior Suites), wood-burning fireplace and independent heating. The furnishings are of great value: antique furniture, decorated walls, wooden ceilings and terracotta floors, make a wonderful outfit in this stunning setting.

The suites are located on a single street, called “Via Capolaterra”, overlooking the village and their view wanders among the green hills of Valnerina, the square of Scheggino and the Nera River that flows slowly a few steps away offering our guests a pleasant wellness holiday in Umbria.

The apartment suites are as follows:

- Junior Room: double room with bath used for the disabled
- Junior Suite: Nice and cozy apartment-suites for 2 people
- Senior Suite: spacious and well-furnished apartment suites for 2 people
- Superior Suite: lovely and comfortable apartment-suites for 4 persons
- Luxury Suite: marvel-suite and spacious apartment for 4 people



Die Residenz Antica Torre del Nera hat seit 2013 den Status eines „albergo diffuso“. Die Apartmentanlage befindet sich im antiken und mittelalterlichen Ort Scheggino im Valnerina-Tal, dem grünen Herzen Umbriens, nur wenige Kilometer vom bekannten Marmore-Wasserfall, der kleinen langobardischen Stadt Spoleto und der Stadt Norcia, die für ihre renommierte Gastronomie bekannt ist, entfernt.

In dieser bezaubernden Residenz sind 16 Ferienwohnungen verfügbar: Zwei- Drei- und Vierzimmerwohnungen in verschiedenen Größen, mit eigenem Eingang und mit jeglichem Komfort ausgestattet garantieren Ihnen Entspannung in Ihrem Umbrien-Urlaub.

In jeder Wohneinheit befinden sich eine perfekt ausgestattete Küche, ein Esszimmer mit Kamin oder Holzofen und unabhängig davon mit einer Heizung sowie ein oder mehrere Schlafzimmer mit Badezimmer. Die Apartments sind mit antiken Möbeln hochwertig eingerichtet. Dekorierte Wände, Holzdecken und Tonfliesen machen die Ausstattung komplett und versprühen ein märchenhaftes Flair.

Die Suiten befinden sich in der Straße „Via Capolaterra“. Der Blick auf die grünen Hügel des Valnerina-Tals, der Dorfplatz von Scheggino und der Fluss Nera, der nahe der Unterkunft entlangfließt, garantieren unvergessliche Ferien in Umbrien.



Die Wohnungen-Suite sind folgendermaßen aufgeteilt:

- Junior Room:Doppelzimmer mit Badezimmer auch “barrierefrei”
- Junior Suite: Intime kleine Wohnung für zwei Personen
- Senior Suite: Geräumige fein eingerichtete Wohnung für zwei Personen
- Superior Suite: Bezaubernde gemütliche Wohnung für zwei Personen
- Luxury Suite: Schöne geräumige Wohnung für 4 Personen



La structure Antica Torre del Nera est un "hôtel diffusé", qui est entré à faire part de l'Association nationale des hôtels diffusés dans l'Avril 2013. La résidence a été réalisée dans l'ancien bourg médiéval de Scheggino, en Valnerina, dans le cœur vert d'Italie, à quelque kilomètre de distance de la fameuse et merveilleuse chutes de les Marmore, de la petite ville lombarde de Spoleto et de la célèbre ville gastronomique de Norcia.

Dans cette délicieuse résidence-suites nous disposons de 16 appartements pour les vacances : bilo, trilo ou quadrilo de différentes dimensions, avec entrées indépendantes et pourvus de chaque confort, qui vous permettront de vous reposer vraiment en Ombrie!

Chaque unité possède une cuisine parfaitement équipée, une salle à manger ou salon avec une cheminée ou une poêle à bois et chauffage autonome et une ou plusieurs chambres avec salle de bains. Les ameublements raffinés, tels que les intérieurs anciens, les murs décorés, les plafonds en bois à vue et le pavé en terre cuite forment un merveilleux ensemble pour un scenario enchanté. Les suites se trouvent situées sur une seule voie qui s'appelle « Via Capolaterra » et qui domine l'ancien bourg. Le panorama s'étend parmi les vertes collines de la Valnerina, la place de Scheggino et le fleuve Nera qui coule lentement à quelque pas de la structure pour vous inviter à une paisible vacance bien-être en Ombrie.

Les appartements-suites sont ainsi composés :

- Junior Room: chambre matrimoniale avec salle de bains adaptée pour les personnes avec handicap
- Junior Suite: intime et réservé appartement-suite pour 2 personnes
- Senior Suite: un appartement-suite vaste et soigné dans les détails pour 2 personnes
- Superior Suite: délicieux et confortable appartement-suite pour 4 personnes
- Luxury Suite: spacieux et merveilleux appartement-suite pour 4 personnes



*Antica
del
Torre Nera*

CURIOSITÀ:

L'albergo diffuso è ...

L'Albergo Diffuso si rivolge a una domanda interessata a soggiornare in un contesto urbano di pregio, a vivere a contatto con i residenti, più che con gli altri turisti e ad usufruire di normali servizi alberghieri, come la colazione in camera od il servizio ristorante.

L'albergo diffuso si è rivelato particolarmente adatto per valorizzare borghi e paesi con centri storici d'interesse artistico o architettonico, che in tal modo possono recuperare e valorizzare, vecchi edifici chiusi e non utilizzati e al tempo stesso possono evitare di risolvere i problemi della ricettività turistica con nuove costruzioni.

Se da un lato l'AD è un hotel atipico, dall'altro anche il suo cliente spesso ha esigenze diverse rispetto agli ospiti di un normale hotel: di norma vuole soggiornare in un ambiente di pregio, ricco di storia e cultura, di luoghi da visitare, a contatto con i residenti, avendo però la possibilità di avere tutte le comodità (accoglienza, colazione, pulizia, assistenza...) tipici di un albergo comune. L'AD rappresenta quindi un vero e proprio stile di soggiornare. Inoltre alimenta l'economia del territorio, coinvolgendo attivamente i produttori locali e integrandosi nel territorio e nella sua cultura.

Un po' casa e un po' albergo, per chi non ama i soggiorni in hotel; questa è in poche parole la nuova forma di ospitalità che prende il nome di Albergo Diffuso. Le sue componenti sono dislocate in immobili diversi, che si trovano all'interno dello stesso nucleo urbano. L'aggettivo "diffuso", denota dunque una struttura orizzontale e non verticale come quella degli alberghi tradizionali, che spesso assomigliano ai condomini.

Le Caratteristiche del modello "Albergo Diffuso":

- a. Gestione unitaria;
- b. Presenza di locali adibiti a servizi comuni per gli ospiti;
- c. Offerta di servizi alberghieri (accoglienza, colazione, pulizie, ecc.), assistenza agli ospiti;
- d. Presenza di una comunità ospitante;
- e. Integrazione nel territorio e nella sua cultura;
- f. Ambiente integro;
- g. Distanza ragionevole fra le unità abitative e gli spazi comuni.

(G. Dall'Ara, Un po' casa e un po' albergo, "I Viaggi di Repubblica", 15 maggio 2003)

CURIOSITY:

Scattered Hotel is ...

A scattered hotel, is a simple, non-invasive and sustainable new concept in tourism where rooms are scattered in different buildings within the town, but run by a manager working out of a central reception area, who is on hand to answer questions, make recommendations and arrange bookings. The guestrooms are all within walking distance of the concierge and common areas.

A scattered hotel is born out of existing houses, apartments or even stables, which are renovated or converted to serve their new function. The philosophy behind the scattered hotel is that it should merge seamlessly into, not only the existing architecture, but also the local culture and customs.

A scattered hotel offers all the services of a traditional hotel, but there is no standardization of facilities. It is organised around a main building which might incorporate a reception, restaurant and some guest rooms, with the other rooms, literally, scattered around the town centre. Scattered hotels don't call for new construction, but rather, for the restoration and preservation of centuries-old architecture, reconvert ing an existing room into a hotel room is far more sustainable than building a new hotel. Of course all renovations try to be sustainable, and to preserve the original materials as far as possible. These are places for the curious tourist, for those who want more than just a cursory feel of the local cultural flavour. The scattered hotel offers the possibility of a full immersion into life in Italy's historical centres without giving up all the amenities (reception, breakfast, cleaning, care ...) typical of a hotel policy.

Scattered hotels represent a real style to stay and also power the local economy because everything is sourced on site, involving the residents and local producers, and preventing depopulation.

Peculiarities of a "Scattered Hotel":

- a. Unified management;
- b. Common areas for the guests;
- c. Offer of hotel services (reception, breakfast, cleaning, etc..), Guest assistance;
- d. Hosting community;
- e. Immersion into culture and lifestyle;
- f. Healthy environment;
- g. Walking distance between units and common areas.

NEUGIER:

Diffuse Hotel ...

De' Diffuse Hotel is geschikt voor een vraag geïnteresseerd in een verblijf in een stedelijke omgeving van verdienste, om te leven in contact met de bewoners, in plaats van met de andere toeristen en profiteer van de normale hotel diensten, zoals ontbijt op de kamer of restaurant service.

Het hotel spread is bijzonder geschikt voor het verbeteren van dorpen en steden met historische centra van artistieke of architectonische waarde, die op deze manier kan herstellen en verbeteren bewezen, oude gebouwen gesloten en op hetzelfde moment niet gebruikt kan voorkomen dat het oplossen van de problemen van toeristische accommodatie met nieuwe gebouwen.

Terwijl de CEO is een atypische hotel , aan de andere kant ook zijn cliënt heeft vaak andere eisen dan een gewone hotelgasten: normaal wilt verblijven in een fijne, rijk aan geschiedenis en cultuur, plaatsen om te bezoeken , in contact met de bewoners , maar met de mogelijkheid om alle voorzieningen (receptie, ontbijt, schoonmaak, zorg ...) een typisch voorbeeld van een beleid van het hotel hebben.

L' AD is een echte stijl te blijven . Het bevoegdheden ook de lokale economie, het actief betrekken van lokale producenten en integratie in het territorium en zijn cultuur.

Een beetje ' huis en een beetje' hotel, voor degenen die niet graag hotelovernachtingen, in een notendop is dit de nieuwe vorm van gastvrijheid die wordt genoemd Diffuse Hotel . Zijn componenten bevinden zich in verschillende gebouwen, die zijn gelegen binnen dezelfde stedelijke kern. Het bijvoeglijk naamwoord "wijdverspreid", dan duidt op een horizontaal en niet verticaal zoals die van de traditionele hotels, die vaak lijken op flatgebouwen.

Die Charakteristiken des "Albergo Diffuso"

- a. Einheitliche Geschäftsführung
- b. Präsenz und Möglichkeit auf Nutzung lokaler Dienste fpr die Gäste
- c. Angebote von hotelüblichem Service (Unterbringung, Frühstück, Sauberkeit, etc.) un Betreuung der Gäste
- d. Aufnahme in eine gastfreundliche Umgebung
- e. Integration in Umgebung und die einheimische Kultur
- f. Ambiente erleben
- g. Nähe und dennoch Abstand zwischen Behausung und öffentlichen Teilen des Ortes



CURIOSITÉ:

Quelle est diffusee hotel ...

Le Diffuse Hôtel répond à une question intéressé par un séjour dans un cadre urbain du mérite, de vivre en contact avec les habitants, plutôt que les autres touristes et profiter des services de l'hôtel normaux tels que le petit-déjeuner dans la chambre ou du service de restaurant.

L'hôtel propagation s'est avéré particulièrement adapté pour l'amélioration des villes et villages avec des centres historiques d'intérêt artistique ou architectural, qui de cette manière peut restaurer et d'améliorer, de vieux bâtiments fermés et non utilisés en même temps peut éviter de résoudre les problèmes de hébergement touristique avec de nouveaux bâtiments. Alors que le chef de la direction est un hôtel atypique, d'autre part également son client a souvent des exigences différentes d'un hôtel régulières clients: vouloir normalement rester à une amende, riche en histoire, les lieux et de la culture à visiter, en contact avec les résidents, mais ayant la capacité d'avoir toutes les commodités (réception, petit déjeuner, nettoyage, soins...) typiques d'une politique de l'hôtel.

L'AD représente un véritable style à rester. Il alimente également le l'économie locale, en impliquant activement les producteurs locaux et l'intégration dans le territoire et sa culture.

Un peu de maison et un peu' hôtel, pour ceux qui n'aiment pas les séjours à l'hôtel, en un mot c'est la nouvelle forme d'hospitalité qui est appelé diffuse Hôtel. Ses composants sont situés dans des bâtiments différents, qui sont situés à l'intérieur de la même noyau urbain. L'adjectif «généralisée», il désigne un horizontal et vertical pas comme celle des hôtels traditionnels, qui ressemblent souvent à des condominiums.

Les caractéristiques du modèle “diffuse Hôtel”

- Gestion unifiée;
- Présence des locaux utilisés dans les services communs pour les clients;
- Offre de services de l'hôtel (réception, petit déjeuner, nettoyage, etc.), L'assistance aux clients;
- Présence d'une communauté d'accueil;
- Intégration dans la région et sa culture;
- environnement sain;
- Distance raisonnable entre les unités et les espaces communs.



Antica del Torre Nera

Alla scoperta di una meravigliosa parte dell’Umbria...

“LA VALNERINA”

Tra Arte, Cultura, Storia, Folklore, Sport, Avventura e Natura!

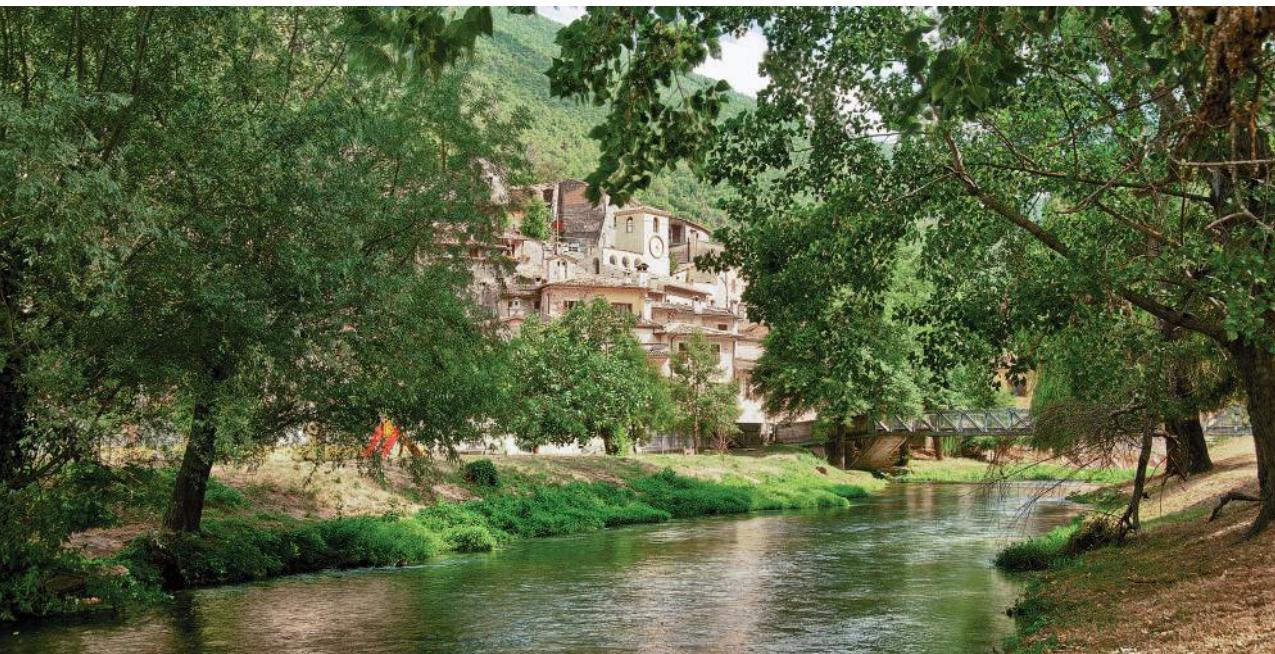


Scheggino

STORIA

Scheggino è un antico borgo medievale risalente al 1200 d.c. costruito lungo il percorso dei Papi proveniente dalle Marche verso Roma, mantiene ancora oggi le stesse caratteristiche che lo accomunavano agli altri castelli della Valnerina sotto lo Stato Pontificio.

Il suo nome significa “piccola scheggia” e deriva dalla sua posizione: il borgo si trova infatti sotto uno sperone roccioso. Il castello risale alla seconda metà del XIII secolo a guardia di uno dei pochi ponti esistenti sul fiume Nera, in corrispondenza di una strettoia della valle che determina un passaggio obbligatorio dell’antica strada che arriva fino a Monteleone di Spoleto e Leonessa. Conserva una tradizione enogastronomica di elevato livello; tartufi, funghi, trote, asparagi, formaggi, vino, olio, salumi. Risiedere in questo antico borgo significa entrare in un tunnel di sapori, odori, esperienze di vita quotidiana trovandosi ad affrontare un soggiorno da residenti e non da turisti.



HISTORY

Scheggino is a ancient medieval village dating back to 1200 A.D. built along the route of the Popes from the Marche to Rome, still retains the same characteristics that he shared with the other castles of the Nera Valley in the Papal States.

The name’s Scheggino means “small splint” deriving from its location under a rock spur. The castle dates back to the mod 13th century. Located at a valley constriction, it controlled one of the few bridges over the river where the ancient road that led up to Monteleone di Spoleto and Leonessa had a mandatory passage.

Maintain a high level of culinary tradition, truffles, mushrooms, trout, asparagus, cheese, wine, olive oil, cured meats. Reside in this ancient village is to enter into a tunnel of tastes, smells, everyday life experiences when they face a living by residents and not tourists.



EN



DE

GESCHICHTE

Der Ort Scheggino ist aus einer mittelalterlichen Burg entstanden, die im Jahr 1200 n. Chr. entlang der Route der Päpste, die von den Marken nach Rom führte, gebaut wurde. Die Burg ist noch immer gut erhalten und hat die gleichen Eigenschaften wie die anderen Burgen des Nera-Tals unter dem Stato Pontificio.

Der Name bedeutet „kleiner Splitter“, was auf die Lage der Burg unterhalb eines Felsens hindeutet. Die Burg stammt aus der zweiten Hälfte des dreizehnten Jahrhunderts und wurde als Wachposten für eine der wenigen Brücken über den Fluss Nera gebaut. Diese Brücke war ein obligatorischer Durchgang für diejenigen, die Monteleone di Spoleto und Leonessa erreichen wollten.

Hier wird eine hohe kulinarische Tradition bewahrt: Trüffel, Pilze, Forellen, Spargel, Käse, Wein, Olivenöl, Wurstwaren – der Aufenthalt bedeutet ein Eintauchen in eine Welt des Geschmacks und der Düfte.



HISTORIE

Scheggino est un ancien bourg médiéval qui remonte au 1200, édifié le long du parcours des Papes qui provenaient de les Marche et se dirigeaient vers Rome, encore aujourd’hui il a préservé les mêmes caractéristiques qui le rendait semblable aux autres châteaux de la Valnerina sous l’époque de l’État Pontifical.

Son nom veut dire « petit éclat de pierre » pour sa position : en effet, le bourg se trouve au-dessous d’un éperon rocheux. Le château est daté de la seconde moitié du XIII siècle, construit pour guetter un des ponts, peu nombreux, se trouvant sur le fleuve Nera, à la hauteur d’un passage étroit et obligé de la vallée, l’ancien chemin qui arrivait jusqu’à Monteleone de Spoleto et Leonessa. Scheggino conserve en outre une tradition eno gastronomique de grand prestige : truffes, champignons, truites, asperges, fromages, vins, huile et charcuteries. Se retrouver dans cet ancien bourg veut dire entrer dans un tunnel de saveurs, de parfums, d’expérience de vie quotidienne se trouvant à passer un séjour parmi les habitants et non comme des simples touristes.

SPORT E SVAGO



Il borgo dispone di attrezzi sportivi, piscina, campi da tennis, pesca sportiva, parco divertimenti “Activo Park” e centro rafting.

L’Activo Park, completamente immerso nella natura, è il più grande parco divertimenti d’Italia di questa tematica e contestualizzato in un’area geografica e morfologica di grande attrattiva e di grande interesse per escursioni, flora e fauna. Il parco offre 25 ettari attrezzati con attività outdoor, giochi, sport ed escursioni, di cui 7 recintati a pagamento per offrire giochi e sicurezza a famiglie e gruppi e 18 tra sentieri nei boschi, campo da soft-air, canopy tour, etc., fino alla baita Nambò. Non ci sono nel parco giochi elettronici o a motore, in quanto la nostra scelta è quella di promuovere e proporre divertimento senza impatto ambientale o comunque strettamente legato alle attività in natura. Activo Park è una forte attrattiva per tutti coloro che amano la vita a contatto con la natura, lo sport e le attività formative all’aria aperta, per i turisti sempre alla ricerca di

nuove mete ed attività, per gli studenti per cui Activo Park è destinazione di gite ed escursioni (sia didattiche sia ludico/sportive), per i residenti ai quali Activo Park sa sempre offrire svago e divertimento per il tempo libero; una location perfetta per le aziende che qui possono organizzare corsi formativi, team building e incentives.



EN

SPORT AND LEISURE

The village has sports facilities, swimming pool, tennis courts, fishing, amusement park “Activo Park” and rafting center.

The Activo Park, surrounded by nature, is the largest amusement park in Italy of this issue and contextualized in a geographic area and morphologic very attractive and interesting for hiking, flora and fauna. The park offers 25 acres equipped with outdoor activities, games, sports and excursions, including 7 fenced to pay for games and offer security to families and groups between 18 and trails in the woods , golf soft-air, canopy tours, etc..., Nambo to the hut.

There are in the playground or electronic motor, since our choice is to promote and offer fun without environmental impact or at least closely related to the activities in nature.

Activo Park is a strong attraction for all those who love the life in contact with nature, sports and educational activities outdoors, tourists are always looking for new destinations and activities for students for whom Activo Park destination of trips and excursions (both teaching both recreational / sports), for residents to always know what Activo Park offer fun and entertainment for leisure, a perfect location for companies who can organize training courses, team building and incentive trips .



DE

SPORT UND FREIZEIT

Die Apartmentanlage verfügt über Sportanlagen, ein Schwimmbad und Tennisplätze. Es besteht die Möglichkeit zu Angeln sowie den Freizeitpark „Activo Park“ oder das Rafting-Center zu besuchen.

L’Activo Park, komplett in der Natur ist der größte Vergnügungspark in Italien, dieses Problem und kontextualisiert in eine geografische und morphologische höchst attraktive und sehr interessant für Wanderungen, Flora und Fauna. Der Park verfügt über 25 Hektar mit Outdoor-Aktivitäten, Spiele, Sport und Ausflüge ausgestattet, darunter 7 eingezäunt, um für Spiele bezahlen und bieten Sicherheit für Familien und Gruppen zwischen 18 und Wanderwege in den Wäldern, Soft-Air Golf, Canopy-Touren, etc.., Nambo zur Hütte.

Es gibt auf dem Spielplatz oder elektronischem Motor, da unsere Wahl ist die Förderung und bieten Spaß ohne Auswirkungen auf die Umwelt oder zumindest eng mit den Aktivitäten in der Natur

zusammen. Activo Park ist ein starker Anziehungspunkt für all jene, die das Leben in Kontakt mit der Natur, Sport und pädagogische Aktivitäten an der frischen Luft lieben, sind Touristen immer auf der Suche nach neuen Zielen und Aktivitäten für Studenten so Activo Park Reiseziel Ausflüge und Exkursionen, sowohl Bildungs-und Freizeitangebote / Sport, wie Active Park Bewohner wissen immer bieten Spaß und Unterhaltung für die Freizeit, eine Pflaume Standort für Unternehmen, die Schulungen, Teambuilding und Incentive-Reisen organisieren können.

FR



SPORT ET DISTRACTION

Le bourg est fourni d'équipements sportifs, piscine, champs de tennis, pêche sportive, parc de divertissements « Activo Park », et centre rafting.

Le Acvivo Park, complètement immergé dans la nature, est le plus grand parc d'attractions en Italie de cette question et contextualisée dans une zone géographique et morphologique très attrayant et intéressant pour faire des randonnées, de la flore et de la faune. Le parc dispose de 25 hectares équipés avec des activités de plein air, jeux, sports et excursions, y compris 7 clôturé à payer pour les jeux et offrir la sécurité aux familles et aux groupes entre 18 et sentiers dans les bois, golf soft-air, visites de la canopée, etc., Nambo à la cabane.

Il ya dans la cour de récréation ou moteur électronique, puisque notre choix est de promouvoir et d'offrir du plaisir sans impact sur l'environnement ou du moins étroitement liés aux activités dans la nature. Activo Park est une forte attraction pour tous ceux qui aiment la vie en contact avec la nature, les sports et les activités éducatives en plein air, les touristes sont toujours à la recherche de nouvelles destinations et des activités pour les étudiants pour qui Activo Parc est la destination des voyages et des excursions, à la fois l'enseignement à la fois de loisirs / sports, les résidents savent toujours qui Activo parc offre plaisir et de divertissement pour les loisirs, un lieu d'ampoule pour les entreprises qui peuvent organiser des cours de formation, team building et incentives.

CENTRO RAFTING PANGEA



“**I**l fiume Nera è un fiume con la F maiuscola” - racconta Marco, guida rafting Pangea- “è particolarissimo, ha correnti tutte sue, anche se sembra calmo bisogna saperlo interpretare, ci sono punti in cui l’acqua è alta poco più di 10 cm e in altri, dove l’acqua è scura, possono esserci buche profonde 8 mt.” Una discesa rafting partendo da Scheggino è un’esperienza esaltante e rilassante. Esaltante, perchè si vede la valle da tutt’altra prospettiva, rilassante, perchè grazie alla bravura degli accompagnatori il tratto può essere effettuato anche da bambini piccoli senza particolari pericoli. L’attività Pangea, presente a Scheggino da svariati anni nel periodo estivo, si trova nella piazza principale di Scheggino, Piazza del Mercato, a ridosso del fiume Nera. Basta recarsi sul luogo con costume, asciugamano e scarpe che possano essere bagnate (attenzione che siano chiuse, i ciottoli sul fondo del fiume fanno male!!). Tutto il resto è fornito da Pangea, muta completa, giubbottino anti-schizzo, giubbottino salvagente e caschetto (utile per i meno esperti per evitare graffi durante il tragitto). Per le famiglie sono a disposizione Mountain Bike fino ad esaurimento, gratis naturalmente! Le Attività proposte sono: rafting, canoa e kayak, torrentismo, trekking, speleologia, mountain bike.



EN

RAFTING CENTER PANGEA

“**T**he Nera River” - said Marco, “Pangea” rafting guide “is very special since it has unusual currents: although it seems calm, you do have to know how to interpret it, there are points where the water is high just over of 10 cm and in others, where the water is dark, there can be holes 8mt deep”. Experience a rafting path starting from Scheggino is absolutely exciting and relaxing at the same time. Exciting, because you can see the valley from a completely different perspective, relaxing, because thanks to the skill of accompanying the stretch can also be performed by young children without any particular danger. The Pangea team, is located in the main square of Scheggino, “Piazza del Mercato”, near the Nera River. Just go to the site with swimsuit, towel and waterproof closed shoes (stones on the bottom of the river do hurt!); everything else is provided by Pangea: full wetsuit, splash-proof vest, life jacket and helmet (useful for the less experienced, to avoid scratches on the way). For families, Mountain Bike are available subject to availability...for free of course!

The activities Pangea proposes are the following: rafting, canoeing and kayaking, canyoning, trekking, caving, mountain biking.



PANGEA RAFTING

Der Black River ist ein Fluss mit einem Kapital F“ - sagte Marco, Rafting-Guide-Pangea” ist etwas ganz Besonderes, hat alle seine aktuellen, auch wenn es ruhig aussieht muss wissen, wie zu interpretieren, gibt es Punkte, wo das Wasser hoch ist knapp über 10 cm und in anderen, wo das Wasser dunkel ist, gibt es tiefe Löcher sein können 8 Metern. “Ab Scheggino eine Rafting ist eine aufregende und entspannende. Spannend, weil man das Tal aus einer ganz anderen Perspektive sehen können, entspannend, weil dank der Geschicklichkeit begleiten die Strecke kann auch von kleinen Kindern ohne besondere Gefahr durchgeführt werden.

Pangea Tätigkeit in Scheggino seit mehreren Jahren während des Sommers, in dem Hauptplatz von Scheggino, Marktplatz befindet sich in der Nähe des Black River . einfach auf der Website mit Badeanzug, Handtuch und Schuhe, die nass werden können (beachten sie geschlossen sind, die Steine auf dem Grund des Flusses weh!) gehen, alles andere wird von Pangea, Neoprenanzug, Jacke mit Anti-splash, giubbottino bereitgestellt Jacke und Helm (nützlich für den weniger erfahrenen, um Kratzer auf dem Weg zu vermeiden). für Familien Mountain Bike sind je nach Verfügbarkeit, natürlich kostenlos!

Die vorgeschlagenen Maßnahmen sind: Rafting, Kanu-und Kajakfahren, Canyoning, Trekking, Höhlenforschung, Mountainbiking.

PANGEA RAFTING

Le Nera River est une rivière avec un R majuscule” - dit Marco, guide de rafting Pangea - “est très spécial, il a tout son cours, même si elle semble calme doit savoir interpréter, il ya des points où l'eau est élevé un peu plus 10 cm et dans d'autres, où l'eau est sombre, il peut y avoir 8 m de trous profonds.

“Une descente à partir de Scheggino rafting est une expérience exaltante et relaxante.

Excitant, parce que vous pouvez voir la vallée d'un point de vue complètement différent, de détente, parce que grâce à l'habileté d'accompagner l'étirement peut également être fait par les petits enfants sans aucun danger particulier. L'activité Pangea, ce Scheggino depuis plusieurs années au cours de l' été, est situé sur la place principale de Scheggino, place du marché, près de la rivière Nera. Il suffit d'aller sur le site en maillot de bain, serviette et des chaussures qui peut être humide (attention ils sont fermés, les cailloux sur le fond de la rivière sont mauvais!).

Tout le reste est fourni par Pangea, costume complet, veste anti- éclaboussure, gilets sauveteur et Bob (utile pour les moins expérimentés pour éviter les rayures sur le chemin). Pour les familles sont à la disposition des VTT à la disponibilité, gratuitement!

Les activités proposées comprennent: rafting, canoë-kayak, canyoning, randonnée, spéléologie, VTT.

ESCURSIONISMO E TREKKING 

Rilassanti passeggiate naturalistiche: davvero un'attività semplice e divertente. Alla portata di tutti. Stiamo parlando di una tra le più tranquille attività fisiche che possono essere praticate in ambiente naturale. Tra l'altro con una attrezzatura tutt'altro che complessa. Un buon paio di scarpe, uno zaino capiente e qualche accorgimento che eviti spiacevoli sorprese: un abbigliamento adeguato per affrontare possibili variazioni climatiche, la mappa dei sentieri e della zona. E, ovviamente, la voglia e il piacere di cimentarsi in più o meno lunghe camminate. Già, perché con il tempo e l'allenamento potremmo aver voglia di affrontare percorsi più impegnativi e di dedicarci al trekking.

L'esperienza e la costanza nella pratica portano molto spesso alla ricerca di nuove sfide e di nuove avventure. Nel nostro caso affrontando percorsi più duri e impegnativi, ciò comporterà l'esigenza di cercare nuovi limiti, di aumentare le proprie capacità di resistenza, di prevedere escursioni che durano più giorni. Nuove sfide e nuove avventure che prevedono una certa competenza. Sarà necessario saper riconoscere l'ambiente, prevederne i mutamenti, predisporre le necessarie contromosse. E allo stesso tempo sarà indispensabile disporre di un'attrezzatura adeguata e non dimenticare mai di avere con sé mappe dettagliate della zona.

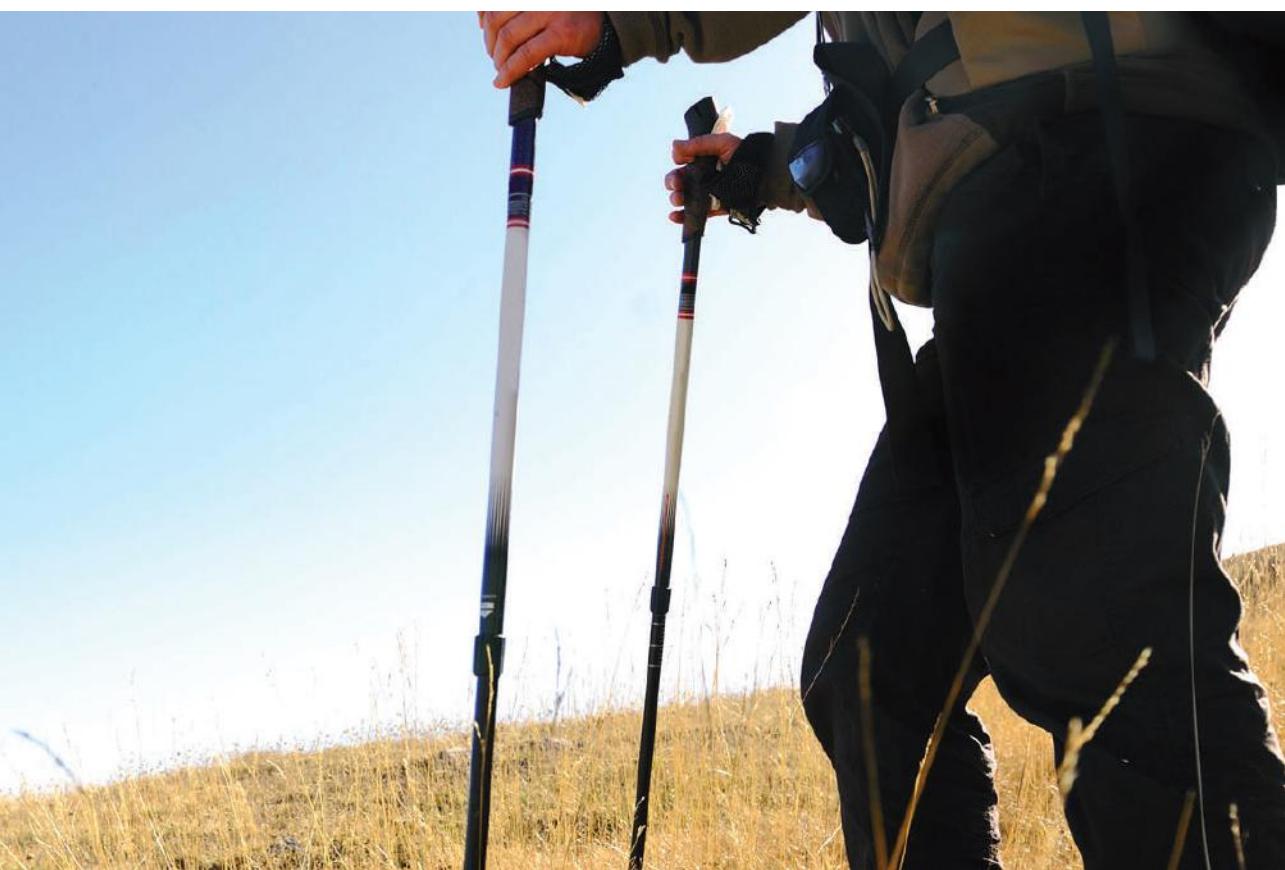
Il trekking può anche offrirci un ventaglio di opportunità davvero interessanti: misurare le nostre capacità, ma anche socializzare con i nostri compagni d'avventura; conoscere luoghi naturali non facilmente accessibili, ma anche godere dei momenti di riposo, magari organizzando un bivacco in tenda e, intorno al fuoco, raccontarsi piccole e grandi avventure.

In Umbria non mancano di certo le opportunità per camminare in modo più o meno impegnativo. Percorsi attrezzati per l'escursionismo sono presenti nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini e nei sei parchi regionali.

HIKING AND TREKKING

Relaxing nature walks: really simple and fun activity. Within the reach of all. We are talking about one of the most peaceful physical activities that can be practiced in the natural environment. Among the other with a gear anything but complex. A good pair of shoes, one large backpack and some trick to avoid unpleasant surprises: appropriate clothing to deal with the possible climatic changes, the route map of the area, drinks in abundance. And, of course, the desire and the pleasure to engage in more or less long walks. Yes, because with time and training we might want to tackle the most challenging paths and dedicate ourselves to trekking. The experience and perseverance in the practice lead very often looking for new challenges and new adventures. In our case facing the toughest trails and challenging. Which will result in the need to seek new limits, to increase their stamina, to plan trips that will last several days. New challenges and new adventures that involve a degree of competence. You will need to be able to recognize the environment, anticipate changes, to provide the necessary counter-moves. Trekking can also offer a really interesting range of opportunities: measuring our ability, socializing with our fellow adventurers, knowing natural places not easily accessible, enjoying moments of rest, perhaps by organizing a camp in a tent and telling about your adventures around the fire. Hiking in the Parco Nazionale dei Monti Sibillini and in other six regional parks.

In Umbria there are lots of opportunities to practice both hiking and trekking. You can find guided trails for hiking in the Parco Nazionale dei Monti Sibillini and in other six regional parks.



EXKURSIONEN UND TREKKING

Entspannte Spaziergänge in der Natur: wirklich eine einfache aber sehr erfreuliche Aktivität, geeignet für jeden. Wir reden von einer der ruhigsten körperlichen Aktivitäten, die sie an der frischen Luft erleben können. Eine der wenigen ohne komplizierte Ausrüstung. Ein gutes Paar Schuhe, ein Rucksack und ein bisschen Umsicht reichen um ungewollte Überraschungen zu vermeiden: wetterfeste Klamotten, eine Gezeiten und Landkarte und ein paar Getränke. Und, offensichtlich, der Wille und die Lust an langen Spaziergängen sind von Nöten. Mit ein bisschen Zeit und Übung, bekommt man schnell Lust auf anspruchsvollere Wege und Trekking. Erfahrung und kontinuierliche Übung, bringen Sie schnell dazu, neue Wege und Abenteuer zu suchen und einzuschlagen. In unserem Fall bedeutet das, anstrengendere und schwerere Wege zu nehmen. Wer dazu bereit ist, an seine Grenzen zu gehen, der erweitert auch das Ende seiner Kapazitäten und kann sich auf Exkursionen einlassen, die mehrere Tage gehen. Neue Herausforderungen und Abenteuer, die eine gewisse Kompetenz vorsehen. Es ist nötig, die Umgebung zu kennen, Wind und Wetterwandel vorhersehen zu können und sich für Umschwünge zu rüsten. Im gleichen Moment, ist es unvorstellbar, ohne richtige Ausrüstung unterwegs zu sein und es ist wichtig, detaillierte Karten der Umgebung mit sich zu tragen. Das Trekking kann uns auch breit gefächerte sehr interessante Möglichkeiten aufzeigen: unsere Bedürfnisse einzuschränken, aber sich auch im Abenteuer mit unseren Gefährten zu verbünden; normalerweise nicht einfach zugängliche Orte in der Natur entdecken, gemeinsame Momente der Entspannung zu genießen, vielleicht einen Aufenthalt im Zelt organisieren, gemeinsam um ein Lagerfeuer sitzen und sich gegenseitig von großen und kleinen Abenteuern berichten. Im Umbria gibt es genug Möglichkeiten, anspruchsvolle Routen zu gehen und zu entdecken. Wege, die für Exkursionen ausgestattet sind gibt es zum Beispiel im Parco Nazionale dei Monti Sibillini und in den regionalen Parkanlagen.

RANDONNÉES ET TREKKING

Nature des promenades de détente: activité très simple et amusant. À la portée de tous. Nous parlons de l'une des activités physiques les plus pacifiques qui peuvent être pratiquées dans le milieu naturel. Avec un engrenage mais rien complexe. Une bonne paire de chaussures, un grand sac à dos et une solution de contournement pour éviter les mauvaises surprises: robe appropriée pour aborder les changements climatiques possibles, et la carte des sentiers de la région, des boissons en abondance. Et, bien sûr, le désir et le plaisir de participer à un plus ou moins longues promenades. Oui, car avec le temps et la formation, nous pourrions faire face à la plus difficile et nous consacrer à la randonnée. L'expérience et la cohérence dans la pratique de plomb très souvent à la recherche de nouveaux défis et de nouvelles aventures. Dans notre cas, traiter les voies les plus dures et les plus difficiles. Qui se traduira par la nécessité de rechercher de nouvelles limites, à augmenter

leur endurance, de prévoir des voyages qui durent plusieurs jours. De nouveaux défis et de nouvelles aventures qui impliquent un degré de compétence. Vous aurez besoin de reconnaître l'environnement, anticiper le changement, préparer les contre-attaques nécessaires. Et en même temps, il sera essentiel d'avoir un convenable et ne jamais oublier que vous avez apporté des cartes détaillées de la région. Il trek peut aussi offrir un éventail de possibilités mesure vraiment intéressant de notre capacité, mais aussi de socialiser avec nos compagnons d'aventure; connaître des lieux naturels pas facilement accessible, mais aussi profiter des moments de repos, peut-être par l'organisation d'un camp dans des tentes et, autour du feu, dites aventures, petits et grands. En Umbrie ne manque pas d' occasions de marcher plus ou moins difficile. Sentiers de randonnées pédestres guidées sont présents dans le Parc National des Monts Sibyllins et les six parcs régionaux.

CENTRO ESCURSIONI - SCUOLA DI MOUNTAIN BIKE



Moltissime sono le possibili escursioni, favorite dall'ottimale collocazione del Centro: percorrere in mountain bike affascinanti sentieri nel cuore della Valnerina, o uno dei tanti itinerari storico - artistici come Spoleto, Norcia, Cascia, rigenerare lo spirito religioso attraverso la visita di antichi Spechi Francescani, o visitare le rovine romane dell'antica Carsulae. Conoscere Piediluco, incantevole lago ed affermato centro di canottaggio internazionale. Proponiamo dalla singola gita giornaliera all'intera settimana di vacanza, organizziamo dal mese di giugno, Campi Estivi per ragazzi dagli 8 anni in su, con diverse discipline sportive.

EXCURSIONS CENTRE - MOUNTAIN BIKE SCHOOL

Many excursions are possible, thanks to the optimal location of the excursions centre. You can go mountain biking trails in the fascinating heart of Valnerina, or one of the many artistic-historical itineraries such as Spoleto, Norcia, Cascia, regenerating the religious spirit with a visit to the ancient Franciscan Spechi, or visiting the Roman ruins of the ancient Carsulae. Knowing Piediluco, a lovely lake and affirmed international rowing centre. We offer single day trip or entire adventure week. In June, we arrange a Summer Camps for boys and girls aged 8 and up, with different sports.

AUSLIGZENTRUM - MOUNTAIN BIKE SCHULE

Es gibt sehr viele Möglichkeiten für Ausflüge, die dank der besonderen Lage möglich sind. Auch auf dem Mountain Bike können Sie das Herz des Valnerina Tals und somit einen der vielen historischen Wege erleben. Durchqueren Sie malerische Ortschaften wie Spoleto, Norcia, Cascia, religiöse, antike Orte wie Spechi Francescani oder besuchen Sie die romanischen Ruinen der antiken Carsulae. Entdecken Sie Piediluco, einen zaubernden See und gleichzeitig Zentrum für internationalen Rudersport. Wir schlagen Ihnen Tagesflüge dieser Art während der gesamten Ferienwoche vor, die wir ab Juni organisieren. Dies nennt sich auch Camp Estivi und gilt für Kinder ab 8 Jahren und beinhaltet mehrere Sportarten.

CENTRE EXCURSION - MONTAGNE ÉCOLE DE VÉLO

De nombreuses excursions sont possibles, favorisée de l'emplacement optimal du centre: aller sur des sentiers de vélo de montagne dans le charmant centre de la vallée de la Nera, ou l'un des nombreux itinéraires historique - artistique comme Spoleto, Norcia, Cascia, régénérer l'esprit religieux avec une visite à l'ancienne Spechi Franciscains, ou visiter les ruines romaines de l'ancienne Carsulae. Sachant Piediluco, beau lac et du centre d'aviron international affirmé. Nous vous proposons un voyage de jour de la semaine entière de vacances, nous organisons le mois de Juin, camp d'été pour les enfants de 8 ans et plus, avec les différents sports.

PRODOTTI TIPICI E GASTRONOMIA



Il “re” di Scheggino è il “diamante nero”, il tartufo, un’eccellenza gastronomica del territorio che costituisce anche il perno dell’economia locale. E’ a Scheggino, infatti, che è nata la prima azienda “Urbani Tartufi” per la conservazione e la commercializzazione del pregiato tubero ed è alla sua storia che è dedicato il Museo del tartufo in piazza Carlo Urbani. Tre principalmente i tipi di tartufo che è possibile trovare: il nero pregiato (da novembre a marzo), l'estivo e l'invernale. E’ al “diamante nero” che viene dedicato ogni anno, il secondo fine settimana di marzo, l’omonima manifestazione, per la valorizzazione del tartufo e delle terre di coltivazione. Tra gli appuntamenti più attesi, l’norme frittata al tartufo preparata in una padella di due metri di diametro. Altro prodotto principe del territorio sono le trote, che è possibile pescare nel fiume Nera o nel laghetto di Valcasana. Tra le varietà presenti: la Fario, l’Argentina e la Iridea. La gastronomia di Scheggino si basa principalmente su questi due prodotti, in alcuni casi associati tra loro, come per la “trota tartufata”. Per il resto, il panier alimentare del territorio ricalca quello della Valnerina e quindi troviamo formaggi, funghi, insaccati di maiale, castrato, agnello e cacciagione.

EN



TYPICAL PRODUCTS AND GASTRONOMY

The “king” of Scheggino is the “black diamond”, the truffle, a culinary speciality of the territory which forms the back bone of local economy. It was in Scheggino that the first company “Urbani Tartufi” opened, conserving and promoting this precious tuber. Its story is displayed in the Truffle Museum in Piazza Carlo Urbani. There are three main types of truffles which are found in this area: the precious black truffle (from November to March), the summer and winter truffle. Every year, during the second week end of March, the “black Diamond” is celebrated in a local festival celebrating its value and the land which grows it. Among the most

important moments of the event is the enormous truffle omelette prepared in a pan of more than 2 metres of diameter. Another important local product is the trout. It can be fished in the Nera river or in the Valcasana lake, the local varieties are: brown trout, Argentina trout and rainbow trout. Local gastronomy is mainly based on these two ingredients, sometimes even in a blend in the “truffle tout” for example. Other basic ingredients are those of the Nera valley including cheeses, mushrooms, pork meat, mutton, lamb and game



DE

TYPISCHE PRODUKTE UND GASTRONOMIE

Der “König” von Scheggino ist der “schwarze Diamant”. Bei diesem Trüffel handelt es sich nicht nur um eine lokale kulinarische Spezialität, sondern auch um einen Drehpunkt der lokalen Wirtschaft: In Scheggino entstand das erste Unternehmen für die Erhaltung und Vermarktung der kostbaren Knolle, “Urbani Tartufi”. Seiner Geschichte wurde das Trüffel-Museum auf der Piazza Carlo Urbani gewidmet. Es lassen sich drei Hauptarten von Trüffeln unterscheiden: der schwarze Trüffel (November bis März), der Sommer- und der Winter-Trüffel. ... Zu den am meisten erwarteten Ereignissen dieses Festes zählt das Riesen-Trüffel-Omelette, das in einer Pfanne mit zwei Metern Durchmesser zubereitet wird. Ein Hauptprodukt des Gebietes ist auch die Forelle. Man kann sie im Fluss Nera oder im Teich Valcasana angeln. Es gibt die Bachforelle, Regenbogenforelle und Silberforelle. Die Gastronomie von Scheggino basiert hauptsächlich auf diesen beiden Produkten, die teilweise auch zusammen zubereitet werden, wie in der “trota tartufata”. Außerdem findet man in Scheggino Produkte der Valnerina wie Käse, Champignons, Wurst, Schweinefleisch, Hammelfleisch, Lamm und Wild.



FR

PRODUITS TYPIQUES ET GASTRONOMIE

Le « roi » de Scheggino est le « diamant noir » la truffe, un ’excellence gastronomique de ce territoire qui représente aussi le moteur de l’économie locale. C’est, en effet, à Scheggino que est née la première entreprise « Urbani Tartufi » pour la conservation et la commercialisation de cette prestigieuse tubercule et à son histoire a été créé le Musé de la truffe situé dans la place Carlo Urbani. Les truffes que principalement vous pourrez trouver sont : le noir précieux (de novembre jusqu’à mars), la truffe estive et celle d’hiver.

La deuxième fin de semaine du mois de Mars est traditionnellement dédiée au « diamant noir », manifestation pour la valorisation de ce tubercule et des terres de culture. Parmi les rendez-vous plus attendus l’énorme omelette à la truffe cuisinée dans une poêle de deux mètres de diamètre. Un autre des principaux produits du territoire est la truite, que vous pourrez pêcher dans

le fleuve Nera ou dans le petit lac de Valcasana. Parmi les espèces se trouvent : la Fario, l'Argentine, et la Iridea. La gastronomie de Scheggino est formée principalement de ces deux produits, en quelque préparation culinaire nous les trouvons ensemble comme la « truite truffée ». En général, la tradition gastronomique de Scheggino est semblable à celle de la Valnerina et de conséquence, nous trouvons aussi les fromages, les champignons, toute la charcuterie de porc, de châtré, de mouton et de gibier.

NEI DINTORNI...

Ferentillo



Tenacemente aggrappato alla costa del fiume Nera lungo il quale si sviluppa per 70 kmq. il territorio di Ferentillo (260 m s.l.m.) conserva ancora oggi le affascinanti atmosfere dell'antico borgo medievale che si fonde in un solo corpo con la natura incontaminata. La valle del Nera (Valnerina) che fino ai pressi di Ferentillo ha prevalentemente l'aspetto di una gola, qui cambia conformazione e diviene una valle, con una maggiore estensione delle superfici pianeggianti. Le ultime due cime, che segnano il punto di tale transizione, come delle colonne d'Ercole, sono il Monte (813 m) ad ovest ed il Monte S. Angelo (945 m) ad est, altrimenti noto come lo Scoglio di Mezzogiorno. Il territorio circostante è prevalentemente occupato da boschi, torrenti, altipiani, pascoli e cime molto elevate come il Monte Aspra (1652 m), la Cima del Carpellone (1446 m), Monte Petano (1262 m) e il Monte Solenne (1286 m). I nuclei abitativi situati

su terrazzi, speroni, propaggini che interrompono l'acclività dei versanti e dove sorgono sorgenti naturali di acqua, risultavano ben difesi grazie soprattutto alle difese naturali e ad un complesso sistema di comunicazioni tramite torri (rocche) che si snodano lungo tutto il territorio. Alla luce di tali considerazioni, viene da sé comprendere l'importanza strategica che il sito ha avuto in passato, ulteriormente sottolineata dalla presenza della Abbazia di San Pietro in Valle espressione unica di arte Longobarda e dell'attività benedettina ed eremitica che solo questa valle riesce a contemplare.



EN

Ferentillo

Tenaciously clung to the coast of the Nera River, along which stretches for 70 square kilometers. The Ferentillo territory (260m above sea level) still retains the charming atmosphere of a medieval village that blends into one body with nature.

The valley of the Nera River (Valnerina), which up to near Ferentillo mainly has the appearance of a gorge, here changes conformation and becomes a valley, with a larger extension and flat surfaces. The last two peaks that mark the point of this transition, as the Pillars of Hercules, are the Monte (813 mt) to the west and the Mount St. Angelo (945 m) to the east, also known as the Rock of the South. The surrounding area is mainly occupied by forests, rivers, plateaus, meadows and high mountains such as Mount Aspra (1,652 m), Cima del Carpellone (1446 m), Mount Petano (1262 m) and Mount Solenne (1286 m). The residential units located on terraces, spurs, offshoots that interrupt the steepness of the slopes and where there are natural sources of water, were well protected thanks to the body's natural defenses and a complex system of communication through towers (fortresses) that run along the whole the territory. In the light of these considerations, it is self-understanding of the strategic importance that the site has had in the past, further underlined by the presence of the Abbey of San Pietro in Valle, unique expression of Longobard art and Benedictine hermit only this valley can to contemplate.



DE

Ferentillo

Artnäckig hielt sich an der Küste des Black River, entlang der 70 Quadratkilometer erstreckt. die territorio Ferentillo (260 m über dem Meeresspiegel) noch immer die Atmosphäre eines mittelalterlichen Dorfes, die in einen Körper mit der Natur verbindet.

Das Tal der Nera (Nera-Tal), die bis in die Nähe Ferentillo hat vor allem das Aussehen einer Schlucht, hier Änderungen Konformation und wird zu einem Tal, mit einer größeren Ausdehnung der flachen Oberflächen. Die letzten zwei Peaks, die den Punkt des Übergangs zu markieren, als die Säulen des Herkules, sind Berg (813 m) im Westen und der Mount St. Angelo (945 m) im Osten, sonst wie die Felsen des Südens bekannt. Die Umgebung ist hauptsächlich durch Wälder,

Flüsse, Hochebenen, Wiesen und hohe Berge wie Mount Aspra (1.652 m), Cima Carpellone (1446 m), Mount Petano (1262 m) und Mount Feierliche (1286 m) besetzt . Die Wohneinheiten auf Terrassen, Sporen, Ableger, die Steilheit der Hänge und wo gibt es natürliche Quellen von Wasser unterbrechen gelegen, waren gut geschützt dank der natürlichen Abwehrkräfte des Körpers und ein komplexes System der Kommunikation durch Türme (Burgen), die entlang der gesamten laufen das Gebiet. In Anbetracht dieser Überlegungen ist es Selbstverständnis der strategischen Bedeutung, dass die Website in der Vergangenheit gehabt hat, durch die Anwesenheit der Abtei San Pietro in Valle einzigartigen Ausdruck der Kunst und der Lombard Benediktiner Einsiedler und dass nur dieses Tal können unterstrichen zu betrachten.

FR



Ferentillo

Ténacité s'accrocher à la côte de la Rivière Noire, le long de laquelle s'étend sur 70 kilomètres carrés. La zone de Ferentillo (260 m) conserve le charme d'un village médiéval qui allie en un seul corps avec la nature. La vallée de la Nera que jusqu'à la fin de Ferentillo a surtout l'apparition d'une gorge, où les changements de conformation et devient une vallée, avec une plus grande extension des surfaces planes. Les deux derniers sommets qui marquent le point de cette transition, comme les colonnes d'Hercule, sont mont (813 m) à l'ouest et le Mont Saint- Angelo (945 m) à l'est, autrement connu comme le Rocher du Midi. La zone environnante est principalement occupée par des forêts, des rivières, des plateaux, des prairies et de hautes montagnes comme le mont robuste (1652 m), le sommet de Carpellone (1446 m), le mont Petano (1262 m) et le mont solennelle (1286 m).

Les zones résidentielles sont situées sur des terrasses, des éperons, des ramifications qui interrompent la raideur des pentes et où il existe des sources naturelles d'eau, ont été bien grâce à des défenses naturelles de l'organisme et un système complexe de communication à travers

les tours (cônes) qui longent l'ensemble protégé le territoire. À la lumière de ces considérations, il est auto-compréhension de l'importance stratégique du site avait dans le passé, en outre soulignée par la présence de l'abbaye de San Pietro in Valle expression unique de l'art et de Lombard bénédictin ermite et que seule cette vallée peut à contempler.



Abbazia di San Pietro in Valle



L'Abbazia fu edificata nell'VIII sec. da Faroaldo II duca di Spoleto, il quale si fece monaco, morì e fu sepolto nella Chiesa abbaziale che da allora divenne il Mausoleo dei duchi longobardi. Passata sotto la proprietà del Comune di Spoleto, e semidistrutta dai Saraceni, l'Abbazia venne riedificata tra il X e XI sec.

Essa ebbe un esteso patrimonio territoriale ed una grande influenza sulla vita del territorio ad essa assogettato fino agli inizi del XIV sec., quando fu affidata al Capitolo Lateranense. Successivamente fu curata dalla famiglia Cybo e ancora dopo dalla famiglia Ancajani che ne furono abati e curatori dei restauri.

Nel 1890 Decio Ancajani riscattò l'Abbazia che passò quindi in mano private.

Nel 1917 l'ultima discendente degli Ancajani cedette la Chiesa al parroco di Ferentillo e vendette il convento ad Ermete Costanzi. La fam. Costanzi è l'attuale proprietaria e ha curato la recente ristrutturazione terminata nel 1998.

La Chiesa è ad una sola navata con soffitto a capriate. Fu compiuta in due epoche differenti: un primo nucleo è di età longobarda (VIII sec.) e successivamente fu portata a compimento in età romanica (XII sec.) assumendo l'attuale fisionomia.

La navata presenta le pareti affrescate da un ignoto maestro di scuola umbra con affreschi pregiatissimi risalenti alla fine del XII sec. rappresentanti scene del Vecchio e Nuovo Testamento.

In anticipo su tutta la pittura medioevale italiana questi affreschi abbandonano per la prima volta

la staticità bizantina a favore della prospettiva e del plasticismo.

Altri affreschi più tardi, datati XIV e XV sec. completano le decorazioni di navata ed abside.

Le testimonianze di epoca romana più importanti conservate nella Chiesa di San Pietro in Valle sono i 5 sarcofagi:

- di Amore e Psiche (ultimo quarto del III sec)
- di Faroaldo II (II sec.) che si dice accolga le spoglie del duca longobardo fondatore dell'Abbazia
- dei Santi Giovanni e Lazzaro (IV sec.)
- di Psiche su tre barche (III sec.) con scene di caccia

EN



San Pietro in Valle Abbey

The Abbey was built in the VIII century by Faroaldo II, Duke of Spoleto, who became monk, died and was buried in the Abbey Church which has since become the Mausoleum of the Lombard dukes. Passed into the ownership of the City of Spoleto, and partially destroyed by the Saracens, the Abbey was rebuilt between the X and XI century.

It had an extended territorial heritage and a great influence on the life of the territory subject to it until the beginning of the XIV century, when it was entrusted to the Lateran Chapter.

Later it was taken care of by the family Cybo and again after the family Ancajani who were abbots and curators of restorations.

In 1890 Decio Ancajani redeemed the Abbey which then passed into private hands.

In 1917, the last descendant of the Ancajani gave the Church the pastor of Ferentillo and sold the convent to Ermelio Costanzi. The family Costanzi is the current owner and oversaw the recent renovation which was completed in 1998.

The church has a single nave with a trussed roof. Was accomplished in two different periods: the first group is the Longobard period (VIII century) and then was brought to completion in the Romanesque (XII century) taking on its current appearance.

The nave has walls painted by an unknown master of the Umbrian school preceding Giotto, with frescoes dating from the late XII century representing scenes from the Old and New Testament. Anticipating the whole medieval Italian painting, these frescos abandon the stillness of the Byzantine art in favor of perspective and plasticity.

Other frescoes, later - XIV and XV century - complete the decorations of the nave and apse.

The most important Roman remains preserved in the Church of San Pietro in Valle are the coffins:

- Of Cupid and Psyche (last quarter of the third century)
- Of Faroaldo II (II century) which is said to accept the remains of the Longobard Duke, founder of the Abbey
- Of Saints John and Lazarus (IV century)
- Psyche on three boats (III century) with hunting scenes.

Abtei von San Pietro in Valle

Die Abtei wurde im achten Jahrhundert gebaut. von Faroaldo II, starb Herzog von Spoleto, die Monaco wurde, und wurde in der Klosterkirche der inzwischen das Mausoleum der Herzöge Lombard begraben. Bestanden in den Besitz der Stadt Spoleto, und teilweise von den Sarazenen zerstört, wurde die Abtei zwischen dem X und XI Jahrhundert wieder aufgebaut. Es hatte einen erweiterten territorialen Erbes und einen großen Einfluss auf das Leben der Hoheitsgebiet sie assogettato bis Anfang des vierzehnten Jahrhunderts., Wenn es obliegt dem Lateran Kapitel war. Später wurde betreut von der Familie Cybo aufgenommen und erneut nach der Familie Ancajani die Äbte und Kuratoren von Restaurierungen waren. Im Jahre 1890 Decio Ancajani die Abtei, die dann in private Hände übergeben eingelöst. Im Jahr 1917 gab der letzte Nachkomme der Ancajani die Kirche den Pastor von Ferentillo und verkaufte das Kloster zu Hermes Costanzi. Die fam. Costanzi ist der aktuelle Besitzer und überwachte die Renovierung, die 1998 abgeschlossen wurde. Die Kirche hat ein einziges Schiff mit einem Dachstuhl. Wurde in zwei verschiedenen Perioden erreicht: Die erste Gruppe wird von Lombard (VIII Sek.) Und dann wurde bis zur Fertigstellung in der romanischen (zwölftes Jahrhundert) brachte Angenommen, das heutige Aussehen. Das Kirchenschiff hat Wände von einem unbekannten Meister der umbrischen Schule pregottesci mit Fresken aus dem späten zwölften Jahrhundert gemalt. die Szenen aus dem Alten und Neuen Testament.

Im Vorfeld der gesamten mittelalterlichen italienischen Malerei Fresken lassen diese zum ersten Mal zugunsten der statischen byzantinischen Perspektive und Plastizität.

Andere später Fresken aus dem vierzehnten und fünfzehnten Jahrhundert. vervollständigen die Dekoration des Kirchenschiffs und die Apsis.

Die wichtigsten römischen Überreste in der Kirche San Pietro in Valle erhalten sind die 5 Särge:

- Von Amor und Psyche (letzten Viertel des dritten Jahrhunderts)
- Von Faroaldo II (III sec.), die angeblich die Überreste des Gründers des Lombard Duke akzeptieren wird
- Der Heiligen Johannes und Lazarus (IV Jahrhundert).
- Psyche auf drei Boote (III sek.) mit Jagdszenen.

Abbaye de San Pietro in Valle

L'abbaye a été construite au VIII siècle par Faroaldo II, duc de Spolète, qui est devenu Monaco, est mort et a été enterré dans l'église de l'abbaye qui est devenu depuis le mausolée du Lombard ducs. Passé dans la propriété de la ville de Spoleto, et partiellement détruite par les Sarrasins, l'abbaye a été reconstruite entre le dixième et le onzième siècle. Il y avait un patrimoine territorial étendu et une grande influence sur la vie du territoire qu'il assogettato jusqu'au début du XIV siècle, quand il a été confié à Chapitre du Latran. Plus tard, il a été pris en

charge par la Cybo de la famille et plus tard encore par la famille Ancajani qui étaient les abbés et les conservateurs de la restauration. En 1890, Decio Ancajani racheté l'abbaye qui passe ensuite dans des mains privées. En 1917, le dernier descendant de la Ancajani donné à l'Eglise, le pasteur de Ferentillo et vendu le couvent de Hermes Costanzi. La famille Costanzi est le propriétaire actuel et a supervisé la rénovation récente qui a été achevé en 1998. L'église a une seule nef avec un toit en treillis. A été réalisée en deux périodes différentes: le premier groupe est de lombard (VIII) Et a ensuite été mené à son terme à l'époque romane (XII siècle) en supposant que l' aspect actuel. La nef a des murs peints par un maître inconnu des pregiotteschi scolaires de l'Umbrie avec des fresques datant de la fin du XII siècle représentant des scènes de l'Ancien et du Nouveau Testament. En avance sur les médiévaux entiers fresques de peinture italiennes les laisser pour la première fois en faveur de la perspective byzantine statique et plasticité. D'autres fresques ultérieures, datant des XIV et XV siècles, compléter les décos de la nef et de l'abside.

Les plus importants vestiges romains conservés dans l'église de San Pietro in Valle sont les cinq cercueils:

- Psyché et de Cupidon (dernier quart du IIIe siècle)
- De Faroaldo II (II s.) Qui est dit d'accepter les restes du fondateur du duc lombard
- Des Saints Jean et Lazare (IV siècle)
- Psyché sur trois bateaux (III siècle) avec des scènes de chasse.

Mummie di Ferentillo



Le Mummie di Ferentillo sono un fenomeno particolarissimo di interesse nazionale ed internazionale. Infatti, i visitatori provengono da tutta l'Europa. Si tratta di una realtà unica nel suo genere, se in Italia è possibile trovare delle mummie non è certo possibile trovarne di questo tipo. Il fenomeno della mummificazione è del tutto naturale, dovuto a dei particolari microrganismi presenti nella terra ove si trovano e alle particolari condizioni climatiche. In alcune si possono ancora scorgere i peli della barba o dei baffi, in altre le piaghe segno della malattia che ne ha causato il decesso. Le mummie sono sistemate in apposite vetrine. Tre di esse conservano tracce di abbigliamento.

Le Mummies of Ferentillo

Mummies of Ferentillo are a peculiar phenomenon of national and international interest. In fact, visitors come from all over Europe. It is a unique of its kind. Even though you can find mummies in Italy, this particular phenomenon of mummification is quite natural, due to the particular micro-organisms present in the land where they are located, and the climatic conditions. In some of them you can still see beard or mustache, in other the wounds of the disease that caused the death. The mummies are placed in special showcases. Two of them retain traces of clothing.

Le Mumien von Ferentillo

Le Mumien von Ferentillo sind ein eigenartiges Phänomen von nationalen und internationalem Interesse. Tatsächlich ist die Besucher kommen aus ganz Europa. Es ist ein in seiner Art einzigartig, wennin Italien finden Sie Mumien ist nicht möglich, von dieser Art zu finden. Das Phänomen der mummificazione è del tutto naturale, aufgrund der besonderen Mikro-Organismen, die in dem Land, wo sie sich befinden, und die besonderen klimatischen Bedingungen. In einigen kann man noch sehen, Ihr Bart oder Schnurrbart, in anderen Wunden Anzeichen der Krankheit, die den Tod verursacht. Die Mumien sind in speziellen Vitrinen platziert. Zwei von ihnen behalten Spuren von Kleidung.

Le Momies de Ferentillo

Momies de Ferentillo sont un phénomène particulier de l'intérêt national et international. En fait, les visiteurs viennent de toute l'Europe. Il est un unique en son genre en Italie si vous pouvez trouver des momies est certainement possible de trouver ce genre. Le phénomène de la momification est tout à fait naturel, en raison des micro-organismes particuliers présents dans le pays où ils se trouvent, et à des conditions climatiques particulières. Dans d'autres, vous pouvez toujours voir les poils de la barbe ou la moustache, dans un autre signe de blessures de la maladie qui a causé la mort. Les momies sont placés dans des vitrines spéciales. Deux d'entre eux conservent des traces de vêtements.

Cascata delle Marmore



La Cascata delle Marmore, una delle più spettacolari mete turistiche di Terni, è situata nell'area protetta del Parco Fluviale del Nera, un'area di notevole pregio ambientale, di grande impatto naturalistico e scenografico.

La Cascata risale al 271 a.C., ed è una formidabile opera d'ingegneria romana che servì a favorire il deflusso delle acque del Velino, responsabili di frequenti e disastrose inondazioni e della trasformazione di vaste estensioni di terra in malsane paludi. In epoche successive e fino al Rinascimento, vennero compiuti ulteriori lavori di perfezionamento fino all'assetto attuale. Con il suo spettacolare salto di 165 metri, nel sottostante fiume Nera, è considerata la più alta cascata d'Europa. All'interno dell'area turistico - escursionistica della Cascata delle Marmore è possibile percorrere 6 sentieri tracciati e segnalati che permettono al visitatore di osservare la Cascata da punti di vista panoramici di suggestiva bellezza. L'emozione del contatto diretto con la natura si può sperimentare anche attraverso la pratica di diversi sport come rafting, canoa, kayak.

EN

Marmore Falls

The Marmore Falls, one of the most spectacular tourist destinations of Terni, are located in the protected area of the Nera River Park, an area of great environmental value, of natural and scenic high-impact.

The falls date back to 271 BC, and are a formidable work of Roman engineering which served to

encourage the flow of the waters of the Velino, responsible for frequent and disastrous floods and the transformation of vast tracts of land into unhealthy marshes. In later times to the Renaissance, further work of improvement were made up to the current system. With its spectacular jump of 165 meters, in the Nera river, is considered the highest waterfall in Europe. Within the tourist area you can walk 6 reported trails that allow visitor to observe the Waterfall from different scenic views of striking beauty. You can also experience the thrill of close contact with nature practicing of sports such as rafting, canoeing, kayaking.



DE

Wasserfall von Marmore

Die Cascade Falls, einer der spektakulärsten Urlaubsziele Terni, ist in den geschützten Bereich des Flusses Nera Park, eine Fläche von großem ökologischen Wert, high-impact natürlichen und landschaftlichen entfernt.

Die Cascata stammt aus 271 v. Chr., und ist eine gewaltige Arbeit der römischen Technik, die den Strom von den Wassern des Velino, verantwortlich für die häufigen und verheerenden Überschwemmungen und die Umwandlung der weite Landstriche in ungesunden Sümpfe ermutigen serviert. In späteren Zeiten der Renaissance, wurden weitere Aufarbeitung der Verbesserung des derzeitigen Systems gemacht. Mit seiner spektakulären Sprung von 165 Metern, in dem Fluss Nera, gilt als der höchste Wasserfall in Europa. Im Bereich des Tourismus - Wandern von Marmore können Sie zu Fuß Trails und 6 berichtet, dass es dem Besucher, die einen herrlichen Blick auf Wasserfall auffallende Schönheit beobachten. Der Nervenkitzel der direkten Kontakt mit der Natur kann man durch die Praxis der Sportarten wie Rafting erleben, Kanu, Kajak.



FR

La Cascade Marmore

La Cascade Marmore, l'une des destinations touristiques les plus spectaculaires de Terni, est situé dans la zone protégée du Parc de la rivière Nera, une zone de grande valeur environnementale, à fort impact naturel et pittoresque. La chute d'eau remonte à 271 avant JC, et est un formidable travail de l'ingénierie romaine qui a servi à encourager le flux des eaux du Velino, responsable pour les inondations et le traitement fréquentes et désastreuses de vastes étendues de terres dans les marais insalubres. Plus tard, à la Renaissance, ils ont été faits pour travailler plus jusqu'à sa perfection actuelle. Avec son bond spectaculaire de 165 mètres, dans la rivière Nera, est considéré comme la plus haute cascade d'Europe. Dans le tourisme - randonnée de Marmore vous pouvez marcher les sentiers et les 6 déclarés qui permettent au visiteur de voir la cascade de vues panoramiques sur la beauté pittoresque. Le frisson de contact direct avec la nature, vous pourrez découvrir par la pratique de différents sports comme le rafting, le canoë, le kayak.



Ca città romana di Carsulae è uno dei siti archeologici più importanti e spettacolari dell’Umbria. L’area, situata in buona parte nel territorio comunale di Terni, sorge su un pianoro ai piedi dei Monti Martani. La sua integrità, non alterata da sovrapposizioni di culture successive, consente una lettura nitida dell’impianto urbano e degli edifici. La via Flaminia, tracciata tra il 220 e il 219 a.C. attraversa la città da nord a sud conservando intatta la sua pavimentazione, ed insieme al paesaggio incontaminato, compone un quadro di singolare suggestione. Tra i monumenti, oltre al bellissimo tratto della Flaminia, vanno ricordati i due templi gemelli, l’anfiteatro, il teatro, l’arco di San Damiano e le tombe monumentali.

EN

Carsulae

The Roman city of Carsulae is one of the most important archaeological and spectacular Umbrian sites. The area, largely located in the town of Terni, lies on a plateau at the foot of the Mountains Martani. Its integrity, not altered by subsequent overlapping of cultures, allows a clear reading of the urban plan and buildings. The Via Flaminia, drawn between 220 and 219 BC crosses the city from north to south, keeping intact its pavement, and together with the pristine landscape, made up a picture of singular beauty. Among the monuments, in addition to the beautiful stretch of the Via Flaminia, should be mentioned the twin temples, the amphitheater, the theater, the Arch of San Damiano and monumental tombs. Overlooking the square are all its main buildings.

Carsulae

Die römische Stadt Carsulae ist eine der wichtigsten archäologischen Stätten und spektakulären Umbrien. Das Gebiet, das weitgehend in der Stadt Terni, auf einem Plateau am Fuße der Berge Martan entfernt. Seine Integrität, nicht durch nachträgliche Überlagerung von Kulturen verändert, ermöglicht eine klare Lesung des städtischen und Gebäuden. Die Via Flaminia, zwischen 220 und 219 v. Chr. gezogen durchquert die Stadt von Norden nach Süden, intakt zu halten seine Pflaster, und zusammen mit der unberührten Landschaft, machte sich ein Bild von einzigartiger Schönheit. Unter den Denkmälern, neben der schönen Strecke der Via Flaminia, sollten die zwei Tempel, das Amphitheater, das Theater, die Arch von San Damiano und monumentalen Gräber erwähnt werden. Der Platz wird allen wichtigen Gebäuden gesäumt.

Carsulae

La ville romaine de Carsulae est l’un des sites archéologiques plus importants et spectaculaires dans le Umbrie. La zone, située en grande partie dans la ville de Terni, situé sur un plateau au pied de la Montagne Martani. Son intégrité, pas modifié par le recouvrement ultérieur des cultures, permet une lecture claire de l’urbain et des bâtiments. La Via Flaminia, établie entre 220 et 219 BC traverse la ville du nord au sud, en gardant intact son sol, et avec la pureté du paysage, fait une image d’une beauté singulière. Parmi les monuments, en plus de la belle étendue de la Flaminia, il convient de mentionner les temples jumeaux, l’amphithéâtre, le théâtre, l’arc de San Damiano et les tombes monumentales. La place est bordée de tous ses bâtiments principaux.





Narni è uno tra i più bei borghi medievali d'Italia. Le prime notizie storiche su Narni, all'epoca "Nequinum", risalgono al 600 a.C., ma la zona era abitata fin dall'epoca neolitica. Nel 299 a.C. fu colonia romana con nome di Narnia, e nel 233 a.C. divenne importante fortificazione per la costruzione della via Flaminia.

Numerosi sono i monumenti di pregio presenti nella città. Tra i principali citiamo la Cattedrale romanica, nella quale si trovano opere del Rossellino e di altri famosi artisti, la chiesa di San Francesco, sorta nel XIII sec., con notevoli affreschi di scuola locale, Palazzo dei Priori, costruito nel 1275 probabilmente da Gattapone da Gubbio e posto nella omonima piazza medioevale. In questa piazza si trova anche il Palazzo Comunale, costruito nel 1273 con l'unione di tre torri, nel quale si possono ammirare: l'Incoronazione della Vergine, realizzata nel 1486 dal Ghirlandaio, il San Francesco Stigmatizzato dello Spagna, l'Annunciazione di Benozzo Gozzoli e una Mummia Egizia del IV secolo a.C.

Il principale è la NARNI SOTTERRANEA stessa, con la visita guidata nei locali dell'antico convento di SAN DOMENICO. Qui potrete scoprire una CHIESA AFFRESCATA del XII secolo, sarete catapultati indietro di 2000 anni per ammirare una profonda cisterna e accompagnati virtualmente nell'acquedotto romano dell'antica NARNIA. Riuscirete ad emozionarvi

di fronte alle segrete dell'INQUISIZIONE ed ai GRAFFITI lasciati in una cella dai prigionieri. Per proseguire nell'ex cattedrale di San Domenico, dove sarete rapiti dall'ultima splendida scoperta, un MOSAICO BIZANTINO del VI sec.

Un altro luogo ipogeo visitabile è l'interno dell'ACQUEDOTTO ROMANO della FORMINA (I sec. d.C.), questa visita si effettua solo su prenotazione (preavviso minimo di 7 giorni, nel periodo primavera-estate).

Per concludere la visita ai luoghi ipogei di Narni c'è il LACUS, la cisterna alto-medioevale situata sotto Piazza Garibaldi (ingresso libero).

Narni Sotterranea non si distingue per l'estensione degli ambienti visitabili, ma per la loro unicità, conferita anche dal fatto che si tratta di una storia non ancora scoperta fino in fondo.

Narni

Narni è uno dei più belli borghi medievali d'Italia. La prima notizia storica su Narni, all'epoca "Nequinum", risale al 600 a.C., ma la zona era abitata fin dall'epoca neolitica. Nel 299 a.C. fu colonia romana con nome di Narnia, e nel 233 a.C. divenne importante fortezza per la costruzione della via Flaminia.

Nei dintorni ci sono molti monumenti: tra i principali, la Cattedrale romanica, nella quale si trovano opere del Rossellino e di altri famosi artisti; la chiesa di San Francesco, sorta nel XIII secolo, con notevoli affreschi di scuola locale; il Palazzo dei Priori, costruito nel 1275 probabilmente da Gattapone da Gubbio e posto nella omonima piazza medioevale. In questa piazza si trova anche il Palazzo Comunale, costruito nel 1273 con l'unione di tre torri, nel quale si possono ammirare: l'Incoronazione della Vergine, realizzata nel 1486 dal Ghirlandaio, il San Francesco Stigmatizzato dello Spagna, l'Annunciazione di Benozzo Gozzoli e una Mummia Egizia del IV secolo a.C.

Il principale è la NARNI SOTTERRANEA stessa, con la visita guidata nei locali dell'antico convento di SAN DOMENICO. Qui potrete scoprire una CHIESA AFFRESCATA del XII secolo, sarete catapultati indietro di 2000 anni per ammirare una profonda cisterna e accompagnati virtualmente nell'acquedotto romano dell'antica NARNIA. Riuscirete ad emozionarvi

di fronte alle segrete dell'INQUISIZIONE ed ai GRAFFITI lasciati in una cella dai prigionieri. Per proseguire nell'ex cattedrale di San Domenico, dove sarete rapiti dall'ultima splendida scoperta, un MOSAICO BIZANTINO del VI secolo.

Un altro luogo ipogeo visitabile è l'interno dell'ACQUEDOTTO ROMANO della FORMINA (I secolo d.C.), questa visita si effettua solo su prenotazione (preavviso minimo di 7 giorni, nel periodo primavera-estate).

Per concludere la visita ai luoghi ipogei di Narni c'è il LACUS, la cisterna alto-medioevale situata sotto Piazza Garibaldi (ingresso libero).

Narni Sotterranea non si distingue per l'estensione degli ambienti visitabili, ma per la loro unicità, conferita anche dal fatto che si tratta di una storia non ancora scoperta fino in fondo.



Narni

Die römische Stadt Carsulae ist eine der wichtigsten archäologischen Stätten und spektakulären Umbrien. Das Gebiet, das weitgehend in der Stadt Terni, auf einem Plateau am Fuße der Berge Martan entfernt. Seine Integrität, nicht durch nachträgliche Überlagerung von Kulturen verändert, ermöglicht eine klare Lesung des städtischen und Gebäuden. Die Via Flaminia, zwischen 220 und 219 v. Chr. gezogen durchquert die Stadt von Norden nach Süden, intakt zu halten seine Pflaster, und zusammen mit der unberührten Landschaft, machte sich ein Bild von einzigartiger Schönheit. Unter den Denkmälern, neben der schönen Strecke der Via Fla-

minia, sollten die zwei Tempel, das Amphitheater, das Theater, die Arch von San Damiano und monumentalen Gräber erwähnt werden. Der Platz wird allen wichtigen Gebäuden gesäumt.

FR



Narni

Norcia a été fondée par Sabine à proximité des montagnes Sibillini. Selon les historiens, la région était habitée depuis le néolithique, mais la première preuve de la continuité de la colonie remonte au VIII siècle avant JC Il s'est développé à la fin du siècle. V BC et son nom dérive de l'étrusque Norcia (déesse étrusque de fortune). Une deuxième théorie est, cependant, que le nom provient de Urso, constructeur de l'ancienne ville. L'ancienne Nursie a été célébrée par Tite-Live, Plutarque et Virgile, celui-ci, dans l'Eneïde, a cité le chef de l' Nursini, Ufente, aux côtés de ronde dans la lutte contre Énée. Il a été mentionné pour la première fois en 205 avant J.-C., quand il a offert à Scipion, allié à Rome, des bénévoles ainsi que la ville de Rieti et Amiternum au cours de la deuxième guerre punique. Dans le deuxième siècle JC Norcia a été érigée dans la préfecture puis une municipalité romaine dans la Région IV Sabina. Derrière les murs complètement intactes dans la ville de Norcia se poser zones "Marcite" où l'eau collectée et redistribuée par un système rationnel de canaux inventé par les moines bénédictins au 400-500, les inondations d'une manière continue et contrôlée pendant de longues périodes de grandes superficies de terres, ce qui permet la collecte d'un foin abondant. Norcia est schématiquement divisé en deux par la route qui mène Romana (zone de stationnement pour ceux qui arrivent de l'Umbrie) dans le cours Sertorio rejoindre la Piazza San Benedetto puis continuer le long de la Via Roma à la Ascolana de porte (aire de stationnement pour les clients arrivant en marques). Le long de cette route (qui n'est rien de plus que l'ancien romain Decuman Max) est la Piazza San Benedetto: le cœur de Norcia.

Norcia



Norcia fu fondata dai Sabini a ridosso dei Monti Sibillini. Secondo gli storici il territorio fu abitato sin dal neolitico, ma le prime testimonianze sulla continuità dell'insediamento risalgono al secolo VIII a.C. Si sviluppò alla fine del sec. V a.C. e il suo nome deriva dall'Etrusco Norsia (Dea etrusca della fortuna). Una seconda teoria vuole, invece, che il nome traggia origine da Urso, antico edificatore della città. L'antica Nursia fu celebrata da Livio, Plutarco e Virgilio; quest'ultimo, nell'Eneide, citò il condottiero dei Nursini, Ufente, a fianco di Turno nella lotta contro Enea. Fu ricordata per la prima volta nel 205 a.C., quando offrì a Scipione, alleandosi a Roma, alcuni volontari assieme alle città di Rieti e di Amiternum, durante la seconda guerra punica. Nel II secolo a.C. Norcia fu eretta a Prefettura e poi a Municipio Romano nella IV Regione Sabina. A ridosso delle mura di cinta completamente intatte della cittadina di Norcia sorgono le "Marcite", zone in cui l'acqua, raccolta e redistribuita attraverso un razionale sistema di canali inventato dai monaci Benedettini verso il 400-500, allaga in maniera continuativa e controllata per lunghi periodi dell'anno ampie zone di terreno, consentendo la raccolta di un fieno abbondante. Norcia è schematicamente divisa in due dalla direttrice che da porta Romana (zona di parcheggio per chi arriva dall'Umbria) attraverso il Corso Sertorio giunge a piazza San Benedetto per poi proseguire lungo via Roma fino alla porta Ascolana (zona di parcheggio per chi giunge dalle Marche). Lungo questa direttrice (che altro non è che l'antico Decumano Massimo romano) c'è piazza San Benedetto: il cuore di Norcia.

EN

Norcia

Norcia was founded by the Sabinian close to the Mountains Sibillini. According to historians, the territory was inhabited since Neolithic times, but the first traces on the continuity of the settlement dates back to the VIII century BC. Developed at the end of the V century BC and its name derives from the Norsia (Etruscan goddess of fortune). A second theory is, however, that the name has its origin in Urso, builder of the ancient city. The ancient Nursia was celebrated by Livy, Plutarch and Virgil; the latter, in the Aeneid, quoted the leader of Nursini, Ufente, alongside Turno in the fight against Aeneas. It was mentioned for the first time in 205 BC, when he offered to Scipio, in alliance with Rome, some volunteers together with the city of Rieti and Arniternuni during the Second Punic War. In the II century BC Norcia was built as a prefecture and then a Roman town in the IV Sabinian Region. Behind the town walls of Norcia, completely intact, arise the "Marcite" areas where water collected and redistributed through a rational system of canals invented by Benedictine monks during the 400-500s, floods on an ongoing and controlled basis for long periods of large areas of land, allowing the collection of an abundant hay. Norcia is schematically divided in two by the route that leads from Porta Romana (parking area for those arriving from Umbria) through Corso Sertorio to Piazza San Benedetto and then continues along Via Roma and the door Ascolana (parking area for those who arrive from brands). Along this route (which is nothing more than the ancient Roman Decuman Massimo) is Piazza San Benedetto: the heart of Norcia.

Norcia

Norcia wurde von der Sabinerinnen nahe der Sibylliner gegründet. Historikern zufolge wurde das Gebiet seit der Jungsteinzeit bewohnt, aber der erste auf die Kontinuität der Siedlung stammt aus dem achten Jahrhundert v. Chr. Entwickelt am Ende des Jahrhunderts. V BC und sein Name leitet sich aus dem Norsia (etruskische Göttin des Glücks). Eine zweite Theorie ist jedoch, dass der Name seinen Ursprung in Urso hat, Baumeister der antiken Stadt. Die antike Nursia wurde von Livius, Plutarch und Virgil, letztere in der Aeneis gefeiert, zitierte die Führer der Nursini, Ufente neben Runde im Kampf gegen Aeneas. Es wurde zum ersten Mal in 205 v. Chr. erwähnt, als er nach Scipio angeboten, im Bündnis mit Rom, einige Freiwillige zusammen mit der Stadt Rieti und Amiternum während des Zweiten Punischen Krieges. Im zweiten Jahrhundert v. Chr. Norcia wurde als Präfektur und dann einer römischen Stadt in der Region IV Sabina gebaut. Hinter den Mauern völlig intakt Stadt Norcia entstehen "Marcite" Bereiche, in denen Wasser gesammelt und durch ein rationales System von Kanälen von den Benediktinern der 400-500 erfunden umverteilt, Überschwemmungen laufend kontrolliert und für lange Zeiträume große Flächen, so dass die Sammlung von einer reichlich Heu. Norcia ist schematisch in zwei von der Route, die Romana (Bereich der Parkplätze für die Anreise aus Umbrien) führt durch den Kurs Sertorio Reichweite Piazza San Benedetto und dann weiter entlang der Via Roma an der Tür Ascolana (Parkplatz für diejenigen, die ankommen geteilt Marken). Entlang dieser Route (das ist nichts anderes als die alte römische decuman Massimo) ist die Piazza San Benedetto: Das Herz von Norcia.

Norcia

Norcia a été fondée par Sabine à proximité des montagnes Sibillini. Selon les historiens, la région était habitée depuis le néolithique, mais la première preuve de la continuité de la colonie remonte au VIII siècle avant JC Il s'est développé à la fin du siècle. V BC et son nom dérive de l'étrusque Norcia (déesse étrusque de fortune). Une deuxième théorie est, cependant, que le nom provient de Urso, constructeur de l'ancienne ville. L'ancienne Nursie a été célébrée par Tite-Live, Plutarque et Virgile, celui-ci, dans l'Enéide, a cité le chef de l' Nursini, Ufente, aux côtés de ronde dans la lutte contre Énée. Il a été mentionné pour la première fois en 205 avant J.-C., quand il a offert à Scipion, allié à Rome, des bénévoles ainsi que la ville de Rieti et Amiternum au cours de la deuxième guerre punique. Dans le deuxième siècle JC Norcia a été érigée dans la préfecture puis une municipalité romaine dans la Région IV Sabina. Derrière les murs complètement intactes dans la ville de Norcia se poser zones "Marcite" où l'eau collectée et redistribuée par un système rationnel de canaux inventé par les moines bénédictins au 400-500, les inondations d'une manière continue et contrôlée pendant de longues périodes de grandes superficies de terres, ce qui permet la collecte d'un foin abondant. Norcia est schématiquement divisé en deux par la route qui mène Romana (zone de

stationnement pour ceux qui arrivent de l'Umbrie) dans le cours Sertorio rejoindre la Piazza San Benedetto puis continuer le long de la Via Roma à la Ascolana de porte (aire de stationnement pour les clients arrivant en marques). Le long de cette route (qui n'est rien de plus que l'ancien romain Decuman Max) est la Piazza San Benedetto: le cœur de Norcia.

Cascia



La cittadina di Cascia sorge a 563 m. sul livello del mare, in prossimità del fiume Corno. Cascia ha una storia millenaria i cui segni, fortemente impressi nel suo territorio, sono inoltre riccamente illustrati da reperti archeologici, testimonianze epigrafiche, documenti d'archivio, monumenti e oggetti di valore storico-artistico.

L'origine è sicuramente da far risalire a qualche secolo prima della fondazione di Roma, nel periodo in cui questo territorio era abitato da popolazioni italiche dedita per lo più alla pastorizia e che, seguendo antichissime vie di transumanza, vennero in contatto ed in parte contribuirono alla formazione della nascente civiltà romana. La testimonianza più importante ed imponente di questo periodo arcaico è lo splendido tempio di Villa S. Silvestro, mentre molti altri reperti archeologici sono conservati nel Museo di Palazzo Santi, a Cascia, ed in altri musei italiani e stranieri.

Nel parlare di Cascia non si può non citare Santa Rita; la suora, beatificata nel 1900, visse tra il 1381 e il 1457. Oggi la Santa, conosciuta come dispensatrice di grazie, è venerata in tutto il mondo e moltissima gente si reca ogni anno in pellegrinaggio durante le celebrazioni ritiane al Santuario a lei consacrato.

Cascia

The town of Cascia is located 563 m. above sea level, near the River Corno. Cascia has a long history whose signs, strongly impressed upon its territory, are also richly illustrated by archaeological, epigraphic, archival documents, monuments and objects of great historical and artistic value.

The origin is certainly to be traced back to several centuries before the founding of Rome, at a time when this territory was inhabited by Italic peoples mostly devoted to sheep farming who, following ancient routes of transhumance, came in contact and partially contributed the formation of the rising Roman civilization. The most important and impressive trace of this archaic period is the magnificent temple of Villa S. Silvestro, while many other archaeological finds are preserved in the Museum of Palazzo Santi, in Cascia, and other Italian and foreign museums.

Speaking of Cascia you can not fail to mention Santa Rita, the nun who was beatified in 1900, lived between 1381 and 1457. Today, the Saint, known as a dispenser of grace, is revered around the world and a lot of people flock every year on pilgrimage to the Cathedral dedicated to her.

Cascia

Die Stadt Cascia ist 563 m entfernt. über dem Meeresspiegel, in der Nähe des Horn River. Cascia hat eine lange Geschichte, deren Schilder, stark auf ihr Gebiet sind, werden sie auch reich durch archäologische, epigraphische, Archivalien, Denkmäler und Objekte von historischem und künstlerischem Wert dargestellt.

Der Ursprung ist sicherlich wieder mehrere Jahrhunderte zurückverfolgt werden vor der Gründung von Rom, in einer Zeit, dieses Gebiet durch Kursiv Völker meist zu Schafen und diesem gewidmet bewohnt war, nach alten Routen der Transhumanz, kamen sie in Kontakt und in Teil beigetragen die Bildung des entstehenden römischen Zivilisation. Die wichtigste und eindrucksvolles Zeugnis dieser archaischen Periode ist die prächtige Tempel von Villa S. Sylvester, während viele andere archäologische Funde sind im Museum of Palazzo Santi, in Cascia, und anderen italienischen und ausländischen Museen aufbewahrt.

Im Sprechen Cascia man kann nicht umhin zu erwähnen, Santa Rita; die Nonne, die im Jahr 1900 selig gesprochen wurde, lebte zwischen 1381 und 1457. Heute ist Weihnachten, als Spender der Gnade bekannt, auf der ganzen Welt verehrt und viele Menschen strömen jedes Jahr auf eine Pilgerfahrt zum Schrein von St. Rita während der Feierlichkeiten ihr gewidmet.

Cascia

La ville de Cascia est situé à 563 m. niveau de la mer au-dessus, près de la rivière Horn. Cascia a une longue histoire dont les signes, fortement imprimé sur son territoire, sont également richement illustré par archéologiques, épigraphiques, documents d'archives, monuments et objets de valeur historique et artistique.

L'origine est certainement à faire remonter à plusieurs siècles avant la fondation de Rome, à une époque où ce territoire était habité par des peuples italiens consacrées essentiellement aux ovins et que, à la suite des anciennes routes de transhumance, ont été en contact et en partie contribué la formation de la civilisation romaine naissante. Le témoignage le plus important et impressionnant de cette période archaïque est le magnifique temple de Villa S. Sylvester, tandis que de nombreuses autres découvertes archéologiques sont conservés dans le Musée du Palazzo Santi, Cascia, et d'autres musées italiens et étrangers.

En parlant de Cascia, on ne peut pas parler de Santa Rita, la religieuse qui a été béatifié en 1900, a vécu entre 1381 et 145. Aujourd'hui, Santa est connu comme un distributeur de grâce, est vénéré dans le monde et beaucoup de gens vont en pèlerinage chaque année pendant les célébrations au Sanctuaire de Sainte Rita qui lui sont consacrés .





Spoletō, città antichissima, sorge ai piedi del Monteluco, luogo di antichi eremi. Fu un florido municipio romano i cui segni sono ancora evidenti nell'Arco di Druso e Germanico (23 d.C.), nel Teatro Romano (I sec. d.C.) e nella Casa Romana. Dal IV secolo divenne sede episcopale sviluppando una solida organizzazione ecclesiastica. La città, svolse, poi, un ruolo politico fondamentale, poco dopo l'arrivo dei Longobardi in Italia Faroaldo costituì il Ducato longobardo di Spoleto. Il Ducato dell'Italia centrale con capitale a Spoleto rimase largamente indipendente fino al 729 d.C., quando si assoggettò al re longobardo.

La Città di Spoleto ed il suo territorio presentano una stratificazione di testimonianze del millennio evolversi della natura, della società umana e del rapporto tra questa e l'ambiente, in una parola della Cultura. Se ne infatuarono "turisti" d'eccezione come Michelangelo Buonarroti che al Vasari scriveva "Ho avuto piacere nelle montagne di spoleto a visitare quei romiti di modo che io son tornato men che mezzo a Roma perché veramente non si trova pace se non nei boschi".

Giosuè Carducci, prima, e Gabriele D'Annunzio, poi, utilizzarono la loro poesia per decantare le bellezze del paesaggio spoletino.

Pittori come l'inglese William Turner, l'americano Edward Peticolas o il danese Johan Ludvig Lund schizzarono nei loro taccuini pregevoli paesaggi e vedute della città.

Il romanziere francese Stendhal espresse grande ammirazione per "la passeggiata", il tratto di strada, oggi Viale Matteotti, che dal centro storico si insinua tra il verde dei colli circostanti.

Spoleto ed, in particolar modo, il Ponte delle Torri ispirarono lo scrittore tedesco Johann Wolfgang Goethe, in una delle pagine più belle del suo Viaggio in Italia.

Spoleto

Spoletō, very ancient city, is located at the foot of Monteluco, place of ancient hermitages. It was a thriving Roman town whose signs are still evident in the Arch of Drusus and Germanicus (23 AD), the Roman Theatre (first century AD.) and the Roman House. From the IV century became an episcopal branch developing a solid ecclesiastical organization. After that the city played a fundamental political role; shortly after the arrival in Italy of the Longobards, Faroaldo formed the Lombard Duchy of Spoleto. The Duchy of central Italy with its capital in Spoleto largely remained independent until 729 AD, when subjected to the Lombard King.

Spoleto and its territory have a stratification of evidences of millennial evolution of the nature, of human society and the relationship between this and the environment, in a word of Culture.

Lots of exceptional "tourists" fell in love with Spoleto; one above all, Michelangelo who wrote Vasari "In the mountains of Spoleto I have had the pleasure to visit those hermits so that I am less than half returned to Rome because I really do not find peace except in the woods".

Carducci, first, and Gabriele D'Annunzio, then, used their poetry to praise the beauty of its landscape.

English painters such as William Turner, the American Edward Peticolas or Danish Johan Ludvig Lund sketched in their notebooks valuable landscapes and views of the city.

The French novelist Stendhal expressed great admiration for "the walk", the stretch of road, Viale Matteotti today, and the old city creeps between the green of the surrounding hills.

Spoleto and, in particular, the Tower Bridge inspired the German writer Johann Wolfgang Goethe, in one of the most beautiful pages of his trip to Italy.



Spoleto

Spoletō, eine alte Stadt, am Fuße des Monteluco befindet, Ort der alten Kapellen. Es war eine blühende römische Stadt, deren Zeichen sind noch in der Triumphbogen des Drusus und Germanicus (23 n. Chr.), das römische Theater (erste Jahrhundert nach Christus.) Und die Casa Romana evident. Ab dem vierten Jahrhundert wurde eine bischöfliche Entwicklung einer soliden kirchlichen Organisation. Die Stadt fand dann eine grundlegende politische Rolle, kurz nach der Ankunft der Langobarden in Italien Faroaldo bildeten die Lombard Herzogtum Spoleto. Das Herzogtum zentrale Italien mit der Hauptstadt in Spoleto weitgehend blieb bis 729 AD unabhängig, wenn der Lombard König unterworfen.

Die Stadt Spoleto und seinem Hoheitsgebiet eine Schichtung der Nachweis der tausendjährigen Entwicklung der Natur der menschlichen Gesellschaft und der Beziehung zwischen diesem und dem Umfeld, in einem Wort der Kultur.

Wenn Sie betört "Touristen" außergewöhnlich wie Michelangelo, Vasari schrieb, dass "Ich habe

Freude an den Bergen von Spoleto, diese Einsiedler zu besuchen, so dass ich weniger als die Hälfte nach Rom zurückgekehrt bin, weil ich wirklich nicht finden, Frieden, außer in den Wald”.

Carducci, zuerst, und Gabriele D'Annunzio, dann nutzten sie ihre Poesie, die Schönheit der Landschaft Spoleto loben.

Englisch Malern wie William Turner, der Amerikaner Edward Peticolas oder dänischen Johan Ludvig Lund flog in ihre Notebooks wertvolle Landschaften und Ansichten der Stadt.

Der Romancier Stendhal Französisch äußerte große Bewunderung für den “Spaziergang”, die Strecke von der Straße, Viale Matteotti heute, und die alte Stadt kriecht zwischen dem Grün der umliegenden Hügel.

Spoleto und insbesondere, die Tower Bridge des deutschen Schriftstellers Johann Wolfgang Goethe inspiriert, in einer der schönsten Seiten seiner Reise nach Italien.

FR



Spoleto

Spoleto, une ville ancienne, située au pied de Monteluco, un lieu de anciens ermitages. Il était une municipalité romaine florissante dont les signes sont encore visibles dans l'Arc de Germanicus et Drusus (23 AD), le théâtre romain et la Maison romaine. A partir du quatrième siècle est devenu un épiscopale développer une organisation ecclésiastique solide. La ville a eu lieu, alors, un rôle politique fondamental, peu de temps après l'arrivée des Lombards en Italie Faroaldo formé le duché lombard de Spolète. Le duché de centre de l'Italie avec sa capitale à Spoleto en grande partie restée indépendante jusqu'à 729 après JC, lorsque soumis au roi Lombard.

La ville de Spoleto et ses environs ont une stratification de la preuve de l'évolution millénaire de la nature de la société humaine et la relation entre ce dernier et l'environnement , en un mot de la Culture. Si vous épris “touristes” exceptionnelles comme Michel-Ange, Vasari a écrit que j'ai eu le plaisir dans les montagnes de Spoleto à visiter ces ermites de sorte que je suis moins de la moitié revient à Rome parce que je ne trouve vraiment pas la paix si ce n'est pas dans les bois. Carducci,

d'abord, et Gabriele D'Annunzio, alors, ils ont utilisé leur poésie à la louange de la beauté du paysage de Spoleto. Peintres anglais comme William Turner, l'Américain Edward Peticolas ou danois Johan Ludvig Lund éclaboussé dans leurs cahiers des paysages de valeur et des vues de la ville. Le romancier français Stendhal a exprimé sa grande admiration pour “la promenade”, le tronçon de route, aujourd’hui Viale Matteotti, qui du centre historique se glisse entre le vert des collines environnantes. Spoleto et, en particulier, le Pont de Tour inspiré par l'écrivain allemand Johann Wolfgang von Goethe, dans l'une des plus belles pages de son voyage en Italie.



Spello



Ecittà situata sull'estremo declivio del monte Subasio, sopra un'affluente di destra del Topino, a 219 m. sul livello del mare.

Dista 4 Km. da Foligno, e 35 da Perugia.

Sul monte Subasio esistono le famose carceri di S. Francesco e una cava di pietra litografica nelle, quale sono occupate larghe maestranze operare. Il terreno, fertilissimo, si estende in monte, in colle e in piano, ed è coltivato a cereali, viti, olivi, e pingui pascoli dove si alleva numerose bestiame.

È attraversato dalla strada provinciale che unisce la città a Perugia e Foligno.

Vi si tengono fiorenti mercati settimanali e si fa esportazione di olio, grano e vino. Antichissima è la origine storica di SPELLO che secondo gli storici più accreditati si vuole sia stata fondata dagli Umbri. Fu denominata “Hispellum” dal romani che la fecero Municipio e la scrissero alla tribù Lemonia. Fu dichiarata da Cesare COLONIA GIULIA e più tardi fu chiamata città Flavia Costante da Costantino.

Altri sostengono invece che così fosse appellata da Flavio Vespasiano, ritenendo la voce Constanza come lieto d'onore. Sulla piazza maggiore venne eretto il Palazzo Comunale che bella mostra fa si antiche memorie spellane, come urne, busti, e iscrizioni. Le chiese di SPELLO sono notevoli per eleganza dì architettura la Collegiata, che è il Tempio più antico, s'intitola S. Maria Maggiore ed è ricca di preziosi dipinti del Perugino e del Pinturicchio.

Spello

The city is situated on the extreme slope of Mount Subasio above a tributary of the right side of the Topino, 219 m. above sea level.

It is 4 Km from Foligno, and 35 from Perugia.

On Mount Subasio there are the famous prison of St. Francis and a lithographic stone quarry. The land is fertile and is cultivated with cereals, vines, olive groves and there are pastures where livestock is bred. It is crossed by the main road that connects the city to Perugia and Foligno. Thriving markets are held weekly and many companies that export oil, grain and wine all over the world. Old is the historical origin of SPELLO that according to the historics is said to have been founded by the Umbrians. It was called "Hispellum" by the Romans, who made the Hall and wrote to the tribe Lemonia.

It was declared by Caesar COLOGNE GIULIA and later was called Costante Flavia city by Constantine. Others argue that it took its name by Flavius Vespasian, believing the title "Constanz" as pleased of honor. On the main plaza was built the Town Hall where are preserved old memories Spello, such as urns, busts, and inscriptions. The churches of SPELLO are remarkable for the elegance of architecture; Collegiata, which is the oldest temple, is called S. Maria Maggiore and is full of valuable paintings by Perugino and Pinturicchio.



Spello

Die Stadt an der extremen Steigung Subasio oben un'affluente rechten Seite der Sand Martin, 219 m entfernt. über dem Meeresspiegel.

Es liegt 4 km von Foligno, und 35 km von Perugia.

Subasio gibt es das berühmte Gefängnis von S. Francesco und einen Steinbruch in lithographischen, sind die besetzten großen Arbeiter arbeiten. Das Land ist fruchtbar, erstreckt sich in den Bergen auf die Hügel, Ebene und wird mit Getreide, Reben, Olivenhainen und fruchtbaren Weiden, wo Vieh gezüchtet zahlreiche angebaut wird. Es wird von der Hauptstraße, die die Stadt verbindet sich Perugia und Foligno gekreuzt. Thriving Märkte wöchentlich und do Export von Öl, Getreide und Wein statt. Alt ist der historische Ursprung der SPELLO dass nach den historics gesagt, durch den Umbrians gegründet worden ist. Es hieß "Hispellum" durch die Römer, die die Halle gemacht und schrieb an den Stamm Lemonia. Es wurde von Caesar COLOGNE Giulia erklärt und wurde später von Konstantin Constant Flavia Stadt genannt. Andere argumentieren, dass dies der Fall ist durch Flavius Vespasian wurde Berufung eingelegt, zu glauben, die Stimme der Ehre Constanze als zufrieden. Auf dem Hauptplatz wurde das Rathaus auf dem Display macht alte Erinnerungen Spello, wie Urnen, Büsten und Inschriften gebaut. Die Kirchen von SPELLO sind bemerkenswert für die Eleganz der Architektur Stiftskirche, dem ältesten Tempel ist, heißt S. Maria Maggiore und ist voll von wertvollen Gemälden von Perugino und Pinturicchio.

Spello

La ville est située à l'extrême flanc du mont Subasio ci-dessus un'affluente à droite de l' hirondelle de rivage, 219 m. dessus du niveau de la mer.

4 km de Foligno, et 35 de Pérouse. Mont Subasio il ya les célèbres prisons de Saint- Francis et pierre lithographique dans une carrière, qui sont occupés importante main-d'œuvre pour fonctionner. La terre est fertile, se trouve dans la montagne de colline et sur le plat, et est cultivée avec des céréales, de la vigne, les olives et les pâturages fertiles où le bétail est élevé nombreuses. Elle est traversée par la route principale qui relie la ville à Pérouse et Foligno.

Nous allons garder les marchés hebdomadaires en plein essor et rend l'exportation de pétrole, de céréales et de vins. Vieux est l'origine historique de Spello que, selon la plupart des historiens est crédité pour avoir été fondée par les Ombriens. Il a été appelé "Hispellum" par les Romains, qui ont fait le Hall et a écrit à la tribu Lemonia.

Il a été déclaré par César COLOGNE JULIENNE et plus tard la ville a été nommée Flavia Costante da Costantino. D'autres soutiennent qu'il a été portée en appel par Flavius Vespasien, croyant la voix de Flavia Costante comme réjouit de l'honneur. Sur la place principale a été construite la mairie qui fait un beau spectacle Spello vieux souvenirs, comme des urnes, des bustes, et des inscriptions. Les églises sont remarquables par l'élégance de l'architecture SPELLO collégiale de jour, ce qui est le plus ancien temple, est appelé S. Maria Maggiore, et est plein de précieuses peintures du Pérugin et Pinturicchio.





Assisi è cittadina umbra in provincia di Perugia, rimasta medioevale, intatta per secoli. Essa è ancora protetta da una robusta cinta muraria - che s'inerpicca sullo sperone occidentale del Monte Subasio - ed è dominata dalla mole della Rocca Maggiore e della grande Basilica di San Francesco. Alla costruzione di Assisi, alla sua storia e ai suoi grandi personaggi, hanno posto mano Terra e Cielo. In effetti, è quest'anello duale che rende Assisi un luogo magico, indimenticabile, unico al mondo.

Assisi non solo ha un'importante storia artistica e culturale, come testimoniano il Palazzo dei Priori e la Pinacoteca Comunale, ma è da sempre meta di pellegrinaggio del mondo cristiano. Numerosissime sono le basiliche, tra le quali primeggia la Basilica di San Francesco, suddivisa nella Basilica Superiore - interamente affrescata tra il XIII ed il XIV secolo, e in cui è custodito il giottesco Ciclo della Vita di San Francesco - e la Basilica Inferiore. Importanti e frequentate sono anche la Basilica di Santa Chiara, la Chiesa di San Damiano, dove avvenne la conversione di San Francesco e la Basilica di Santa Maria degli Angeli.

Quest'ultima ospita all'interno la Porziuncola, il luogo dove San Francesco accolse la sua prima comunità religiosa, e la Cappella del Transito, dove il Santo morì nel 1226.

Assisi is a town in the Umbrian province of Perugia, remained totally medieval for centuries. Still protected by strong walls - that climbs on the western spur of Mount Subasio - it is dominated by the Rocca Maggiore and the great Basilica of St. Francis. To the construction of Assisi, its history and its great characters, have had a hand Heaven and Earth. It is this dual ring that makes dual Assisi a magical, unforgettable, unique in the world.

Assisi

Assisi is a town in the Umbrian province of Perugia, remained totally medieval for centuries. Still protected by strong walls - that climbs on the western spur of Mount Subasio - it is dominated by the Rocca Maggiore and the great Basilica of St. Francis. To the construction of Assisi, its history and its great characters, have had a hand Heaven and Earth. It is this dual ring that makes dual Assisi a magical, unforgettable, unique in the world. Assisi has not only an important artistic and cultural history, as evidenced by the Palazzo dei Priori and the Municipal Art Gallery, but has always been a place of pilgrimage in the Christian world. There are numerous churches, among which stands the Basilica of San Francesco, which is divided into the Upper Basilica - entirely frescoed between the thirteenth and fourteenth centuries, and which houses the Giotto's cycle of the Life of St. Francis - and the Lower Basilica. Important and popular are also the Basilica of Santa Chiara, the church of San Damiano, where occurred the conversion of St. Francis and the Basilica of Santa Maria degli Angeli. The latter, houses the Portiuncula, the place where St. Francis received his first religious community, and the Cappella del Transito, where the saint died in 1226.

Assisi

Assisi ist eine Stadt in der umbrischen Provinz Perugia blieben die mittelalterlichen Jahrhunderte intakt. Es und noch von starken Mauern geschützt - das steigt am westlichen Ausläufer des Monte Subasio - und wird von der Rocca Maggiore und die große Basilika des Hl. Franziskus dominiert. Der Bau von Assisi, seine Geschichte und seine großartige Charaktere, haben eine Hand Himmel und Erde. In der Tat ist es dieser Ring, Dual Assisi ein magisch, unvergesslich, einzigartig in der Welt macht.

Assisi hat nicht nur eine wichtige Kunst- und Kulturgeschichte, wie sie in der Palazzo dei Priori und der Municipal Art Gallery belegt, aber seit jeher ein Ort der Wallfahrt in der christlichen Welt. Es gibt zahlreiche Kirchen, darunter die Basilika von San Francesco, die in der Oberen Basilika unterteilt steht - ganz Fresken zwischen den dreizehnten und vierzehnten Jahrhundert, und die Häuser des Giottos Zyklus des Lebens von St. Francis - und der Unterkirche der Basilika. Wichtig und beliebt sind auch die Basilika Santa Chiara, die Kirche von San Damiano, wo die Umwandlung von St Francis und der Basilika Santa Maria degli Angeli aufgetreten. Letzteres beherbergt im Portiuncula, der Ort, wo St. Francis erhielt seine erste religiöse Gemeinschaft und der Cappella del Transito, wo der Heilige im Jahre 1226 starb.



Assise

Assise est une ville dans la province de l'Ombrie de Pérouse , la médiévale restée intacte depuis des siècles. Et il reste protégé par un mur solide - qui monte sur la crête ouest du mont Subasio - et est dominé par la Rocca Maggiore et la grande basilique de Saint-François. La construction d'Assise, son histoire et ses grands personnages, ont eu un ciel de main et de la Terre. En fait, c'est cette bague qui fait double Assise un lieu magique, inoubliable, unique au monde. Assise n'a pas seulement une histoire artistique et culturelle importante, comme en témoigne le Palazzo dei Priori et la galerie d'art municipale, mais a toujours été un lieu de pèlerinage dans le monde chrétien. Il ya de nombreuses églises, parmi lesquelles se trouve la Basilique de San Francesco, répartis en la basilique supérieure - entièrement décorée de fresques entre les XIII^e et XIV^e siècles, et qui abrite le cycle de Giotto de la vie de saint François - et la basilique inférieure. Important et populaire sont également la basilique de Santa Chiara, l'église de San Damiano, où a eu lieu la conversion de saint François et de la Basilique de Santa Maria degli Angeli. Les dernières maisons de la Portioncule, le lieu où saint François a reçu sa première communauté religieuse, et la Cappella del Transito, où le saint est mort en 1226.

Perugia



Il centro storico di Perugia si estende sul colle e sulle sue diramazioni con stradette di impianto medievale, tortuose e ripide (tranne le principali, come il corso Vannucci, parallele ai crinali); è formato da un nucleo più elevato e antico, stretto fra le mura etrusche in discreta parte conservate, e da un'espansione trecentesca, fra le mura (iniziate nel 1321) che si spingono sui crinali. Ambedue le cerchie racchiudono monumenti di grande importanza storico-artistica, fra i quali il gotico Palazzo dei Priori (1293-1443), dove sono situate la Sala dei Notari (affrescata nel Trecento), il Collegio della Mercanzia (con rivestimenti lignei del Quattrocento), il Collegio del Cambio, che conserva affreschi del Perugino, e la Galleria nazionale dell'Umbria, che raccoglie opere del XIII-XVIII secolo, fra cui quelle di Duccio di Buoninsegna, Benozzo Gozzoli, Beato Angelico, Piero della Francesca e Perugino; la Fontana Maggiore (1278), di Nicola e Giovanni Pisano, con bassorilievi e piccole statue,

che si trova sulla bella piazza IV Novembre, dove s'affaccia il fianco sud della Cattedrale, incompiuta, del XIV-XVI secolo, con l'attiguo Museo capitolare.



EN

Perugia

The historic centre of Perugia extends on the hill and with its branches of medieval lanes, winding and steep (except the major ones, such as the Corso Vannucci, parallel to the ridges). The city centre is formed by a higher and old core, sandwiched between the Etruscan walls, in good part preserved, and a XIV century expansion located among the walls (started in 1321) that go on the ridges. Both circles enclose monuments of great historical and artistic importance, including the Gothic Palazzo dei Priori (1293-1443), where are located the Sala dei Notari (painted in the XIV century), the Collegio della Mercanzia (with wood paneling of the XV century) the Collegio del Cambio, containing frescoes by Perugino, and the national Gallery of Umbria, which collects works from the XIII to the XVIII centuries, including those of Duccio di Buoninsegna, Benozzo Gozzoli, Beato Angelico, Piero della Francesca and Perugino. The Fontana Maggiore (1278), by Nicola and Giovanni Pisano, with small statues and bas-reliefs, is located on the beautiful Piazza IV Novembre, which overlooks the south side of the cathedral with the adjacent Museum capitulate.



DE

Perugia

Das historische Zentrum von Perugia erstreckt auf dem Hügel und ist mit eigenen Niederlassungen von mittelalterlichen Gassen, kurvenreiche und steile (außer major, wie der Corso Vannucci, parallel zu den Rippen) wird durch einen Kern höher und alt, zwischen den Sandwich gebildet etruskischen Mauern in guten Teil erhalten und eine Erweiterung vierzehnten Jahrhunderts, zwischen den Wänden (Beitrag im Jahr 1321), die auf den Rücken gehen. Beide Kreise umschließen Denkmäler von großem historischen und künstlerischen Bedeutung, darunter die gotische Palazzo dei Priori (1293-1443), wo die Sala dei Notari (lackiert im vierzehnten Jahrhundert) befinden, das Board of Merchandise (mit Holzverkleidung des fünfzehnten Jahrhunderts) das Collegio del Cambio, mit Fresken von Perugino und die National Gallery of Umbria, die Werke der dreizehnten und achtzehnten Jahrhundert, einschließlich derjenigen von Duccio di Buoninsegna, Benozzo Gozzoli, Beato Angelico, Piero della Francesca und Perugino sammelt, die Fontana Maggiore (1278), gefolgt von Nicola und Giovanni Pisano, mit kleinen Statuen und Reliefs, die auf der schönen Piazza IV Novembre, die die Südseite der Kathedrale, unfertig, dem vierzehnten bis zum sechzehnten Jahrhundert überblickt wird, mit dem benachbarten Museum kapitulieren.



Pérouse

Le centre historique de Pérouse s'étend sur la colline et avec ses branches de ruelles médiévales, de bobinage et raide (à l'exception majeure, comme le Corso Vannucci, parallèlement aux arêtes) est formée par un noyau supérieur et vieux, pris entre la murs étrusques en bonne partie préservé , et une expansion du XIVe siècle , entre les parois (ouvertes en 1321) qui vont sur les crêtes . Les deux cercles entourent les monuments de grande importance historique et artistique , y compris le gothique Palazzo dei Priori (1293-1443), où se trouvent la Sala dei Notari (peint au XIVe siècle), le Collège des marchandises (avec des panneaux de bois du XVe siècle) le Collegio del Cambio, qui contient des fresques du Pérugin, et la Galerie nationale de l'Ombrie, qui rassemble des œuvres des XIIIe et XVIIIe siècles, y compris ceux de Duccio di Buoninsegna, Benozzo Gozzoli, Fra Angelico, Piero della Francesca et Pérugin, le Fontana Maggiore (1278), par Nicola et Giovanni Pisano, avec de petites statues et bas-reliefs, qui est situé sur la magnifique Piazza IV Novembre, qui donne sur le côté sud de la cathédrale, l'inachevé, du XIVe au XVIe siècle, avec le Musée attenant capituler.



Dove siamo?





Antica
del
Torre Nera

Via di Borgo, 72 - 06040 Scheggino (PG) - Umbria - Italy

Tel. 0743.618013 - Fax 0743.919309

www.anticatorredelnera.com

info@anticatorredelnera.it

